Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 200 del 27 agosto 1996 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 27 agosto 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 143

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 1996.

Approvazione del piano degli interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica.

SOMMARIO

REGIONE TOSCANA

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 1996.

Approvazione del piano degli interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225, ordinanza D.P.C. 25 giugno 1996, n. 2449, ordinanza P.G.R. 28 agosto 1996, n. 4)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. prot. civ. n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che dispone che il commissario delegato predisponga, entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza n. 2449/96 nella *Gazzetta Ufficiale*, avvenuta in data 1° luglio 1996, un piano di interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica, per la cui realizzazione è assegnata, per l'anno 1996, un primo finanziamento di L. 37.000.000;

Vista la legge regionale 27 giugno 1996, n. 46: «Interventi straordinari e urgenti per gli eventi calamitosi verificatisi in Toscana il 19 giugno 1996» e in particolare l'art. 9 che prevede la confluenza nel piano di interventi finanziati dalla medesima legge regionale relativamente alle tipologie di cui agli articoli 2, 5 e 6 ivi previste;

Visto il finanziamento di lire 2.000 milioni comunicato dalla provincia di Lucca con nota del 5 luglio 1996 prot. n. 46625/VI.C;

Vista l'attività istruttoria compiuta dall'ufficio del commissario istituito con ordinanza P.G.R. n. 4 del 28 giugno 1996 in collaborazione con gli uffici del genio civile di Lucca e Massa Carrara e le altre strutture competenti;

Considerato che in data 13 c.m. il comitato istituito dall'art. 2 della ordinanza n. 2449/96 presieduto dal Sottosegretario alla protezione civile ha valutato positivamente la proposta di piano presentata dal commissario;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del piano che, ai sensi dell'art. 3, quinto comma, dell'ordinanza n. 2449/96, deve essere successivamente sottoposto alla presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che il medesimo articolo 3, all'ottavo comma prevede che il piano, in conseguenza di ulteriori accertamenti, può essere rimodulato ferma restando comunque la presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile;

Visto che il piano evidenzia, per tutte le tipologie di intervento considerate, che l'elenco di priorità ivi definito è funzionale esclusivamente alla attuale disponibilità finanziaria, mentre l'opera di ricostruzione delle condizioni di normalità necessita di molteplici ulteriori interventi;

Considerato che, nel corso della già ricordata riunione del comitato di cui all'art. 2 dell'ordinanza n. 2449/96 è stata valutata la percorribilità sia da parte della regione che degli enti locali, di procedere, utilizzando fondi propri in via di anticipazione ad ulteriori interventi che dovrebbero opportunamente esser realizzati con urgenza, con le procedure semplificate previste nella ordinanza n. 2449/96;

Valutato pertanto di procedere ad una prima rimodulazione del piano per ricomprendervi i suddetti ulteriori interventi in tempi brevissimi al fine di consentire il rispetto dei termini previsti dall'art. 7 dell'ordinanza n. 2449/96;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Ordina:

1. È approvato il piano degli interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica previsto dall'art. 3, primo comma dell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449 del 25 giugno 1996 allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale; gli interventi ivi previsti sono dichiarati urgenti e indifferibili ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza medesima.

2. Il piano è trasmesso al Dipartimento della protezione civile per la presa d'atto di cui all'art. 3, quinto comma, dell'ordinanza n. 2449/96.

3. Successivamente alla presa d'atto, gli enti attuatori provvedono all'avviso delle procedure per la realizzazione degli interventi.

Al tal fine i medesimi applicano, sia relativamente alla progettazione che all'affidamento dei lavori, le procedure semplificate, di cui agli articoli 5, 7, primo comma, e 8 dell'ordinanza n. 2449/96, nel rispetto dei termini di cui al medesimo art. 7, secondo comma.

Ai fini dell'approvazione dei progetti, gli enti attuatori sono autorizzati ad indire direttamente la conferenza di servizi prevista nel citato art. 5, comma 3.

4. Ai fini della prima rimodulazione del piano, ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza n. 2449/96, entro sette giorni dalla data del presente provvedimento, gli enti locali propongono al commissario gli ulteriori interventi finanziati con i propri fondi, in via di anticipazione, che possono essere realizzati nel rispetto dei termini di cui al'art. 7, secondo comma dell'ordinanza n. 2449/96 e con le procedure semplificate di cui agli articoli 5, 7 e 8.

5. Entro dieci giorni dalla presa d'atto di cui al punto 2, il commissario provvede all'approvazione della prima rimodulazione del piano e alla sua trasmissione al Dipartimento della protezione civile.

6. Con successiva ordinanza il commissario dispone in ordine ai rapporti con gli enti attuatori relativamente all'attuazione del piano e alla verifica degli adempimenti di competenza degli enti medesimi.

Firenze, 15 luglio 1996

Il presidente: Chiti

PIANO DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI D'EMERGENZA
E DI PRIMA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA

1. Premessa

A seguito degli eventi alluvionali verificatisi il 19 giugno 1996 in Versilia, Garfagnana e zone limitrofe, il Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri , con ordinanza n. 2449 del 25.06.1996, pubblicata sulla G.U. del 1/07/96, ha nominato il Presidente della Regione Toscana Commissario delegato agli interventi di emergenza per il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite.
Il compito del Commissario è quello di porre in atto tutti gli interventi necessari alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata e tutte le misure essenziali ed urgenti finalizzate al ripristino delle normali condizioni di vita delle popolazioni.
Tutto ciò deve essere sviluppato secondo un Piano di interventi di emergenza sulle infrastrutture e di prima sistemazione idrogeologica, da redarre entro 15 giorni dalla pubblicazione sulla G.U. della citata ordinanza.

La Regione Toscana, con L.R. 27 giugno 1996, n. 46 recante "Interventi straordinari ed urgenti per gli eventi calamitosi verificatesi in Toscana il 19.06.1996", ha disposto interventi a favore delle popolazioni e delle imprese colpite, nonchè per le opere di pronto intervento sulle OO.PP. di competenza regionale e per la sistemazione idraulico - forestale. Anche tali interventi devono confluire nel Piano di intervento di emergenza previsto dall'ordinanza n. 2449/96 citata.

Il Piano è redatto sulla base del censimento dei danni e di una loro valutazione economica presuntiva e tiene conto degli interventi già attivati e di quelli che ancora devono essere attivati dalle amministrazioni dello Stato della Regione e dagli Enti locali. Esso raccoglie la complessità degli interventi necessari per il ripristino delle condizioni di "normalità" nelle zone colpite.
Quindi, a partire anche dai danni censiti e da una analisi pur sommaria delle modifiche territoriali indotte dall'evento stesso, enuncia gli interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture e delle OO.PP. danneggiate relativi alle seguenti tipologie: viabilità, movimenti franosi e corsi d'acqua, fognature e reti idriche.
Indica poi gli interventi urgenti di messa in sicurezza per la rimozione dei tronchi di albero nel fiume e sui versanti a completamento dell'operazione "alveo pulito" e per lo smaltimento dei detriti e dei rifiuti.
Infine, il Piano propone gli studi e la progettazione degli interventi di riassetto territoriale finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico.
In particolare tali studi e progettazione riguardano:

- riconfigurazione degli alvei attraverso opere di miglioramento, sistemazione e riassetto idraulico, comprese opere di attenuazione delle piene;
- risistemazione viabilità principale di collegamento con la viabilità statale (fondovalle) al fine della messa in sicurezza;

- opere di difesa idraulica anche a protezione degli abitati, nonché adeguamento delle infrastrutture di attraversamento;
- pianificazione del riassetto urbanistico.

Sono anche inseriti nel Piano gli interventi, rilevanti al fine della prevenzione del rischio idrogeologico, già progettati da amministrazioni pubbliche, siano essi finanziati che privi di finanziamento.

La redazione del Piano incontra essenzialmente alcuni limiti quali:

- la difficoltà di rilevazione in termini qualitativi e quantitativi del danno data la vastità dell'evento calamitoso e la sua intensità distruttiva;
- l'ambito temporale ristretto assegnato dall'ordinanza n. 2449/96 del D.P.C. al Commissario;
- la insufficiente disponibilità finanziaria assegnata dallo Stato, dalla Regione e dagli Enti Locali, rispetto ai fabbisogni che saranno evidenziati.

2. Gli eventi e la situazione ambientale

Tra le ore 6 e le ore 18 del giorno del giorno 19 giugno un evento meteorico di forte intensità ha colpito la parte nord - occidentale della Toscana interessando principalmente i bacini idrografici del fiume Versilia, in particolare quello dell'affluente di sinistra torrente Vezza (che con quello di destra torrente Serra dà origine al fiume Versilia), e quello della Turrite di Gallicano, affluente di destra del fiume Serchio.
Un fenomeno più contenuto si è registrato anche in Provincia di Massa Carrara nel bacino del fiume Magra.

I comuni interessati dall'evento sono: Camaiore, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vergemoli, in Provincia di Lucca e Aulla, Massa, Montignoso, in Provincia di Massa Carrara.

I dati di piovosità registrati (l'area è coperta da sistema di monitoraggio idropluviometrico in tempo reale, sia nel bacino del fiume Serchio, che in quello del fiume Versilia), denunciano il carattere di eccezionalità dell'evento meteorologico, riconducibile sia ai valori assoluti di piovosità in un arco di tempo variabile dalle 9 alle 15 ore, sia ai valori di concentrazione della stessa rilevabile dai diagrammi che indicano da 100 ai 300 mm di pioggia in 3 ore.

Le caratteristiche fisiche dell'area colpita, morfologicamente rappresentata da bacini idrografici ridotti, fortemente incisi e caratterizzati da copertura di materiale detritico di spessore variabile, localmente detrito di falda anche di pezzatura decimetrica, hanno favorito l'innescarsi di fenomeni di franosità localizzata a monte e di fenomeni di erosione diffusa su tutto il territorio.

La violenza delle precipitazioni e la loro copiosità hanno determinato un forte effetto erosivo dei materiali meno coerenti anche quando gli stessi costituivano substrato di una consistente copertura vegetale.

I materiali così mobilitati, quantitativamente stimabili in diverse centinaia di migliaia di metri cubi e la massa lapidea fluitata, hanno messo in crisi l'intero sistema idraulico provocando a valle fenomeni di tracimazione e, in casi limitati, di rottura arginale.

Le caratteristiche di antropizzazione delle zone montane e di quelle di pianura hanno, per motivi diversi, contribuito al manifestarsi di eventi calamitosi.

Nelle aree montane gli insediamenti e la viabilità principale, tutti storicamente esistenti, insistono necessariamente in aree vulnerabili perché in forte connessione con i corsi d'acqua.

Per ovvi motivi infatti si sono attestati nel tempo nelle zone morfologicamente meno acclivi e più accessibili, laddove le attività produttive, legate alla lavorazione del marmo, trovavano l'energia idraulica necessaria.

L'eccezionale carico di detriti trasportato dai diversi corsi d'acqua, a partire dalle zone più alte dei bacini idrografici, ha di fatto determinato una drammatica amplificazione degli stessi effetti di piena, piena di per sé eccezionale.

Nelle aree di pianura l'esposizione al rischio è invece da imputarsi alla forte alterazione dell'assetto idraulico originario, come l'artificializzazione dei percorsi naturali al mare; in queste aree infatti i corsi d'acqua sono stati canalizzati e spesso deviati nel corso delle passate bonifiche e ciò ha comportato forti alterazioni di delicati equilibri. L'esposizione al rischio è stata inoltre favorita dalla indiscriminata spinta alla urbanizzazione.
A tale aspetto sono anche da imputarsi la presenza di opere di attraversamento idraulico di grandi infrastrutture, FF.SS., ANAS ecc., che hanno di fatto prodotto effetti "diga" lungo il corso d'acqua, sia altri attraversamenti minori, tutti entrati in crisi per l'ostruzione determinata dalla enorme quantità di legnami fluitati.

3. Il censimento dei danni e la loro valutazione economica presuntiva

Il censimento dei danni, con la corrispondente valutazione economica presuntiva, ha riguardato le infrastrutture e le opere pubbliche, il settore abitativo ed il settore produttivo con le rispettive articolazioni.
I risultati di questo lavoro in termini aggregati sono i segenti:

- Danni alle infrastrutture ed alle opere pubbliche	L. 99.214 milioni
- Danni al settore abitativo	L. 40.812 milioni
- Danni al settore produttivo:	
- imprese agricole	L. 6.000 milioni
- imprese extragricole	L. 47.450 milioni
Totale dei danni	**L. 193.476 milioni**

3.1 Il censimento e la valutazione dei danni alle infrastrutture e alle opere pubbliche

Il censimento e la valutazione dei danni alle infrastrutture e alle opere pubbliche sono stati effettuati dai Genio Civile di Lucca e di Massa Carrara sulla base delle segnalazioni pervenute dai Sindaci dei Comuni, dai Presidenti delle Provincie e delle Comunità Montane richiamati dall'ordinanza D.P.C. n. 2449/96, nonché sulla base degli elementi direttamente acquisiti.
Le indicazioni pervenute dagli enti sopracitati sono state verificate dagli stessi Genio Civile provvedendo, conseguentemente, all'esclusione di alcuni danni che, sulla base delle conoscenze e/o dei sopralluoghi effettuati, non sono completamente da correlarsi con il fenomeno alluvionale.
La valutazione dei danni, indicata in via presuntiva, non tiene conto del reale costo di ripristino delle opere danneggiate.
Per le due motivazioni sopracitate la rimessa in pristino delle opere comporterà un costo più elevato del valore stimato dei danni di cui al presente paragrafo.

Dalla tabella seguente risulta un ammontare complessivo di danni per **99.214** milioni, di cui **91.670** milioni in Provincia di Lucca e **7.544** milioni in Provincia di Massa Carrara.

Nelle tabelle successive, per Provincia, per ciascun ente e per categoria di opere sono indicati i danni da queste subiti.

Negli allegati n. 1 e n. 2 sono, per ciascuna Provincia descritti i singoli danni riferiti a ciascun Comune o Amministrazione, sempre raggruppati per categorie di opere.

RIEPILOGO GENERALE DANNI ALLE INFRASTRUTTURE E OO.PP.

ENTE	VIABILITA' (STRADE PONTI PASSERELLE)	FOGNATURE	ACQUEDOTTI	ILLUM. PUBBLICA IMPIANTI GAS ECC.	FRANE E SMOTTAMENTI	CORSI D'ACQUA	PATRIMONIO EDILIZIO IMP. SPORTIVI PRODUTTIVI AREE ATTREZZATE	ALTRI INTERVENTI PER SGOMBRO RIPRISTINO TRANSITO	TOTALE
PROV. LUCCA	49.389	2.380	3.939	770	5.852	14.781	6.974	7.585	91.670
PROV. MASSA CARRARA	4.183	1.087	450	-	-	218	100	1.506	7.544
TOTALE	53.572	3.467	4.389	770	5.852.	14.999	7.074	9.091	99.214

·IN MILIONI DI LIRE.

PROVINCIA DI LUCCA

ENTE	VIABILITA' (STRADE PONTI PASSERELLE)	FOGNATURE	ACQUEDOTTI	ILL. PUBBL. IMPIANTI GAS ECC.	FRANE E SMOTTAMENTI	CORSI D'ACQUA	PATRIMONIO EDILIZIO IMP. SPORTIVI PRODUTTIVI AREE ATTREZ	ALTRI INTERVENTI PER SGOMBRO RIPRISTINO TRNSITO	TOTALE
CAMAIORE	1.100	-	-	-	2.800	450	-	100	4 450
CAREGGINE	-	-	-	-	-	-	-	365	365
CASTELNUOVO GARFAGNANA	-	-	-	-	400	-	-	-	400
FORTE DEI MARMI	-	-	35	-	-	-	-	74	109
GALLICANO	220	130	140	-	-	-	940	100	1.530
PIETRASANTA	1 900	1.250	1 600	150	-	5 150	250	2 000	12 300
SERAVEZZA	3 484	-	50	250	2 352	816	2 688	2 064	11 704
STAZZEMA	10 965	-	1 714	320	-	4 800	2 096	1 500	21 395
VERGEMOLI	16 000	1 000	400	50	300	2 000	1 000	500	21 250
AMM. PROV.LE LUCCA	13.730	-	-	-	-	465	-	882	15 077
REGIONE	-	-	-	-	-	1.100	-	-	1 100
COM. MONTANA GARFAGNANA	1.490	-	-	-	-	-	-	-	1.490
COM. MONTANA ALTA VERSILIA	500	-	-	-	-	-	-	-	500
TOTALE	49 389	2 380	3 939	770	5.852	14 781	6 974	7 585	91.570

IN MILIONI DI LIRE.

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

ENTE	VIABILITA' (STRADE PONTI PASSERELLE)	FOGNATURE	ACQUEDOTTI	ILLUM PUBBLICA IMPIANTI GAS ECC.	FRANE E SMOTTAMENTI	CORSI D'ACQUA	PATRIMONIO EDILIZIO IMP. SPORTIVI PRODUTTIVI AREE ATTREZZ.	ALTRI INTERVENTI PER SGOMBRO RIPRISTINO TRANSITO	TOTALE
MASSA	2 540	-	-	-	-	-	-	591	3.131
MONTI GNOSO	1 375	1 020	450	-	-	100	100	120	3 165
AULLA	268	67	-	-	-	18	-	365	718
REGIONE	-	-	-	-	-	100	-	430	530
TOTALE	4.183	1 087	450	-	-	218	100	1 506	7.544

IN MILIONI DI LIRE

3.2 Il censimento e la valutazione dei danni al settore abitativo. Beni immobili e mobili

La ricognizione dei danni subiti nel campo delle civili abitazioni pubbliche e private è stata effettuata dall'A.T.E.R. di Lucca sulla base delle rilevazioni sul luogo compiute dai Genio Civile e dai tecnici dei Comuni interessati.

Beni immobili

La valutazione dei danni dei beni immobili deve intendersi di massima in quanto i dati pervenuti non sono completi per oggettive motivazioni di persistente inagibilità dei luoghi e, pertanto, le stime sono state effettuate ipotizzando forfettariamente costi unitari di ricostruzione, ristrutturazione o d'intervento a seconda del tipo di danno subito dal fabbricato.

Sono state individuate quattro categorie di danni:

- alloggio distrutto
- alloggio gravemente lesionato
- alloggio parzialmente lesionato
- alloggio alluvionato

e, per ogni alloggio, è stata individuata la categoria di appartenenza a seconda del danno rilevato dalla scheda del fabbricato.

A seconda della superficie o della cubatura rilevata a zona per alcuni fabbricati, si è calcolata una superficie ed una cubatura media che moltiplicata per il numero degli alloggi e per un prezzo unitario ha permesso di ottenere una valutazione del danno.
I prezzi unitari adoperati sono i seguenti:
per alloggio distrutto L. 380.000/mc. vuoto per pieno;
per alloggio gravemente lesionato L. 900.000/mq. di superficie utile;
per alloggio parzialmente lesionato L. 500.000/mq. di superficie utile;
per alloggio alluvionato fino a L. 280.000/mq. di superficie interessata.

I risultati finali per ciascun Comune sono i seguenti:

Comune di Vergemoli	abitazioni n. 58	2.949.000.000
Comune di Stazzema	abitazioni n. 134	9.582.800.000
Comune di Seravezza	abitazioni n. 80	1.412.000.000
Comune di Gallicano	abitazioni n. 2	126.000.000
Comune di Pietrasanta	abitazioni n. 801	7.847.000.000
Comune di Forte dei Marmi	abitazioni n. 69	483.000.000
Comune di Massa	abitazioni n. 7	98.000.000
Comune di Montignoso	abitazioni n. 5	50.000.000
Comune di Aulla	abitazioni n. 11	190.000.000
totale	*1167*	***22.737.800.000***

Per quanto riguarda gli altri Comuni inclusi nell'elenco dei Comuni danneggiati di cui all'art. 1 dell'Ordinanza D.P.C. n. 2449/96, non risultano essere stati segnalati danni.

Beni mobili

Per la valutazione dei danni ai beni mobili contenuti nelle abitazioni interessate dall'evento è stato fatto riferimento alla classificazione nelle quattro categorie di cui alla valutazione dei danni per i beni immobili.

E' stato stimato che per l'alloggio distrutto la perdita dei beni mobili è stata completa; per l'alloggio gravemente lesionato una perdita dei beni mobili dell'80%; per l'alloggio leggermente lesionato una perdita del 60% e per l'alloggio alluvionato una perdita fino ad un massimo del 40% partendo da un minimo del 20% per gli alloggi dove si è avuto solo l'allagamento dei piani terra per non più di 80/100 cm. di altezza d'acqua.
Considerato forfettariamente il valore totale e complessivo dei beni mobili di un alloggio medio valutabile intorno a 50 milioni, si ottengono i seguenti valori:
per alloggio distrutto L. 50.000.000;
per alloggio gravemente lesionato L. 40.000.000;
per alloggio parzialmente lesionato L. 30.000.000;
per alloggio alluvionato fino a L. 20.000.000.

Moltiplicando i suddetti valori unitari per il numero di alloggi interessati divisi per Comune e per categoria di danno, si ottengono i seguenti valori:

Comune	Distrutto	Grav lesionato	Parzi Lesionato	Alluvionato	Totale Comune
Vergemoli	250.000.000	640 000 000	510.000.000	400.000.000	1.800.000.000
Stazzema	800.000.000	1.520.000.000	1.454.000.000	660.000.000	4.434.000.000
Seravezza	-	40 000.000	180.000.000	1.460.000.000	1.680.000.000
Gallicano	-	40.000.000		30.000.000	70.000.000
Pietrasanta	-	40.000.000	1.710.000.000	7.430.000.000	9.180.000.000
Forte dei Marmi	-	-	-	690.000.000	690.000.000
Massa	-	-	-	70.000.000	70.000.000
Montignoso	-	-	-	50.000.000	50.000.000
Aulla	-	-	-	100.000.000	100.000.000
totale					18.074.000.000

In definitiva l'ammontare complessivo dei danni è valutabile in **40.811.800.000**, di cui:

Provincia di Lucca

Danni beni immobili	L.	22.399.800.000
Danni beni mobili	L.	17.854.000.000
	L.	40.253.800.000

Provincia di Massa Carrara

Danni beni immobili	L.	338.000.000
Danni beni mobili	L.	220.000.000
	L.	558.000.000

L'allegato n. 3 contiene l'elenco descrittivo dei danni al settore abitativo per Comune, tipologia e stato.

3.3.1 I danni alle imprese agricole

A seguito delle prime verifiche e delle segnalazioni pervenute dalle Provincie i danni alle imprese agricole hanno riguardato i territori dei soli comuni di Forte dei Marmi, Gallicano, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Vergemoli in Provincia di Lucca e dei soli Comuni di Massa e Montignoso in Provincia di Massa Carrara.

Sono stati segnalati danni nel territorio del comune di Fabbriche di Vallico, non ricompreso fra i comuni di cui all'ordinanza D.P.C. n. 2449/96.

Nei comuni della Provincia di Lucca le colture maggiormente danneggiate sono quelle floricole, florovivaistiche , cerealicole ed ortive.
Oltre alla perdita di scorte vive e morte, risultano danneggiate serre, fabbricati rurali ed impianti di piscicoltura.
I danni stimati ammontano a circa 5 miliardi, di cui 2 miliardi alle strutture fondiarie e 3 miliardi alle produzioni.
In particolare i maggiori danni riguardano gli impianti di piscicoltura e le colture floricole ed ortive.

Nei comuni della Provincia di Massa Carrara sono maggiormente colpite le colture ortive e le serre, con un danno stimato, rispettivamente di 400 e 600 milioni. In questi comuni, comunque, i danni riguardano un ambito territoriale molto ristretto.

Sia nei comuni della Provincia di Lucca, che in quelli di Massa Carrara potranno essere attivate le contribuzioni previste dalla Legge 14/02/1992, n. 185, in quanto la perdita è superiore al 35% della produzione lorda vendibile.
E' in corso, al riguardo, la predisposizione da parte delle Province delle relazioni tecniche, corredate dai modelli e dalle cartografie richieste dalla legge sopracitata, per la richiesta da parte della Regione al Ministero delle risorse agricole del riconoscimento di evento calamitoso.

Complessivamente, la stima dei danni al settore dell'agricoltura ammonta a **6 miliardi**.

3.3.2 I danni alle imprese extragricole

Il censimento e la valutazione dei danni alle imprese extragricole tiene conto dell'indagine predisposta dal Coordinamento, istituito in Pietrasanta, dalle varie associazioni di categoria (Associazione Industriali e Co.s.ma.ve, C.N.A. ,Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti e Comitato aziende alluvionate).

Dai risultati di tale indagine, ancora in corso per la difficoltà di reperire in tempi rapidi tutti i titolari delle imprese, specie di quelle completamente distrutte dall'evento calamitoso e situate nei paesi della montagna, emerge un danno di **47.450 miliardi** per n.279 imprese rilevate.

Avuto presente che l'indagine ha coperto circa il 90% delle imprese situate nei territori alluvionati, si può stimare che il danno salga a oltre **50 miliardi.**

La stima dei danni, secondo quanto indicato dal Coordinamento, è relativa al valore reale delle scorte degli impianti e degli immobili nello stato di fatto in cui si trovavano al momento dell'evento.

È verosimile pertanto che la ricostruzione di tali elementi aziendali comporti un costo di circa **90/100 miliardi.**

Nell'allegato n. 4 è riportata la scheda d'indagine e le situazioni rilevate per ciascuna impresa.

4. Danni segnalati da enti non ricompresi nell'ordinanza del D.P.C.

Sono stati segnalati danni, alle Prefetture competenti e agli uffici della Regione, da parte dei seguenti Comuni che non sono stati ricompresi nell'ordinanza D.P.C. n. 2449/96:

- Comune di Minucciano (Lu) L. 700 milioni
- Comune di Molazzana (Lu) L. 205 milioni
- Comune di Vaglisotto (Lu) L. 75 milioni
- Comune di Zeri (Ms) non quantificati

Nell'allegato n. 5 sono, per ciascun Comune, descritti i danni ed indicato il loro ammontare.

5. Gli interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture e delle opere pubbliche

L'effetto devastante di quanto avvenuto il giorno 19 giugno sul territorio è solo in parte evidenziato dalla rilevazione dei danni; tale rilevazione fa infatti riferimento a valutazioni su opere e manufatti distrutti o danneggiati ma da sola non da ragione di quei guasti di tipo "strutturale" che hanno modificato in modo radicale e repentino l'equilibrio idrogeologico preesistente.

Ripristinare condizioni di sicurezza nell'area colpita significa oggi non solo ricostruire le strutture e le infrastrutture essenziali distrutte ma anche, preliminarmente, valutare l'esposizione al rischio determinatasi a seguito dell'evento calamitoso.

Quanto avvenuto infatti se, da un lato testimonia la possibilità del verificarsi su questo territorio di eventi "eccezionali", dall'altro comporta la necessità di tener conto della diversa reazione del territorio stesso anche rispetto ad eventi ordinari o comunque meno eccezionali poiché le modifiche indotte sono modifiche delle dinamiche naturali, delle reciproche interazioni e, quindi, delle reazioni rispetto a tutto ciò che artificialmente si sovrappone e interagisce con l'ambiente fisico. Ciò comporta dunque la necessità di una rilettura anche di quanto non ha subito distruzione per capire la nuova situazione di esposizione al rischio e individuare le eventuali misure da adottare per la sicurezza.
Le stesse ricostruzioni non possono prescindere da valutazioni complessive che diano ragione della eliminazione e/o riduzione dei rischi rispetto al contesto generale.
Per questi motivi i danni reali provocati sono di gran lunga maggiori di quelli evidenziati dagli elenchi, che, per loro natura, non possono contenere né quantificare i danni non riconducibili a singoli manufatti o opere, ma che di fatto incidono in termini di costi e di necessità progettuali ai fini della ricostruzione.

A fronte di circa **100 miliardi** di danni censiti alle infrastrutture e alle OO.PP., il cui ripristino garantirebbe la sola riproduzione di uno scenario e non le condizioni di vivibilità del territorio, le necessità d'intervento sono oggi difficilmente stimabili, comunque si aggirano intorno ai **350/400 miliardi**, in confronto ad una disponibilità per il finanziamento dell'intero Piano di **41.000 miliardi.**
L'elenco di priorità indicato pertanto è solo funzionale alla disponibilità finanziaria dedicata di **31.790 milioni**, rispetto alla quale si è potuto solo procedere alla individuazione di quegli interventi indispensabili al ripristino delle condizioni minime di "sopravvivenza" nei luoghi più colpiti, neppure sufficienti a garantire l'avvio certo della ricostruzione di condizioni di "normalità".
E pertanto l'insieme delle proposte presentate costituisce un primo stralcio del complesso delle azioni da porre in essere al quale seguirà l'individuazione degli interventi di completamento del Piano anche conseguentemente all'acquisizione delle progettazioni di fattibilità di cui al successivo punto 7.

5.1 La viabilità

Gli eventi alluvionali hanno provocato notevoli danni alle strade comunali e provinciali ed alla linea ferroviaria Genova - Livorno (non trattata in questa sede in quanto già ripristinata dalle stesse F.S.), così come risulta dal censimento dei danni.
Gli interventi relativi ai ripristini e alla messa in sicurezza delle viabilità suddette sono finalizzati, in questa prima fase, alle ricostruzione dei collegamenti con i centri abitati e con i sistemi produttivi rimasti isolati dalla viabilità principale di fondovalle.
La valutazione delle priorità viene svolta tenendo conto del danno subito dalle infrastrutture, del permanere delle situazioni di rischio connesse al perdurare e/o al possibile ripetersi delle condizioni di isolamento o intransitabilità della strada anche in relazione agli eventi franosi, nonché in funzione delle attuali disponibilità finanziarie.

L'elenco che segue è quindi una prima individuazione delle priorità che tuttavia non esaurisce tutte le condizioni di rischio verificatesi così come desumibili dall'elenco dei danni.

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

- Strada comunale per Forno e complesso marmifero di Biforco in comune di Massa.
  Realizzazione dei primi interventi per rendere transitabile l'infrastruttura crollata a seguito di movimento franoso.
  Importo stimato L. 600 milioni.
  Ente attuatore: Comune di Massa.

- Strada comunale in località Chiamici in comune di Aulla.
  Interventi per il consolidamento del corpo stradale.
  Importo stimato L. 100 milioni.
  Ente attuatore: Comune di Aulla

PROVINCIA DI LUCCA

- Strada comunale per Casoli in Comune di Camaiore.
  Tale viabilità, costituente l'unico accesso all'abitato di Casoli è interessata da un movimento franoso innestatosi immediatamente a valle della struttura stradale. La conformazione del territorio impone il ripristino in sede della strada con realizzazione di impegnative opere di consolidamento della pendice e di sostegno al piano viabile.
  Importo stimato L. 500 milioni.
  Ente attuatore: Comune di Camaiore

- Strada comunale per Chieva in comune di Gallicano.
  Ripristino del ponte in località Trombacco sul torrenteTurrite.
  Importo stimato L. 350 milioni.
  Ente attuatore: Comune di Gallicano

- Vari interventi sulle viabilità comunali del comune di Seravezza nelle località Ruosina, Querceta, Giustagnana,Ripa, Pozzi, Minazzana, Basati e Ceragiola.
  Importo stimato L. 800 milioni.
  Ente attuatore: Comune di Seravezza

- Strada comunale per Cardoso in comune di Stazzema.
  Primi interventi di ripristino della viabilità interamente dissestata con realizzazione di tratti in sopraelevazione rispetto al preesistente piano viario e rifacimento del ponte sul torrente Cardoso in località La Ferriera.
  Importo stimato L. 3.000 milioni.
  Ente attuatore: Regione Toscana

- Varie viabilità comunali minori poste nel comune di Stazzema.
  Importo stimato L. 1.000 milioni.
  Ente attuatore: Comune di Stazzema

- Strada comunale Vergemoli Grotta del vento - Fornovolasco.
  Interventi per asfaltatura, messa in sicurezza con barriere di protezione, opere di regimazione idraulica (fossette, zanelle e tombini di attraversamento), nonché ripristino delle opere d'arte danneggiate.
  Importo stimato L. 1.100 milioni.
  Ente attuatore: Comune di Vergemoli

- Primi interventi di ripristino della viabilità comunale di fondovalle tra la S.P. per Vergemoli e l'abitato di Fornovolasco.
  Tale strada è l'unica idonea a garantire un efficace collegamento tra l'abitato di Fornovolasco e la viabilità di fondovalle del Serchio, per cui si ritiene indispensabile il suo ripristino con adeguamento della sua funzionalità anche in relazione alla messa in sicurezza idraulica del torrente Turrite di Gallicano.
  Importo stimato L. 6.500 milioni.
  Ente attuatore: Regione Toscana

- Strada comunale di Vetriceto fra Fornovolasco - San Pellegrinetto e Campolemisi.
  Interventi di ripristino manto stradale, ricostruzione chiaviche e consolidamento ponti.
  Importo stimato L. 50 milioni.
  Ente attuatore: Comune di Vergemoli

- Strada provinciale di Marina.
  Interventi di rifacimento della sede stradale con ricostruzione di muri di sostegno, ripristino delle opere di smaltimento delle acque meteoriche e delle barriere di sicurezza; ripristino tombini di allontanamento delle acque meteoriche e delle barriere di sicurezza asportate e danneggiate; demolizione e ricostruzione del ponte di attraversamento del torrente Cardoso in località Ponte Stazzemese.
  Importo stimato L. 4.000 milioni.
  Ente attuatore: Provincia di Lucca

- Strada provinciale per Arni.
  Interventi di consolidamento e ripristino del corpo stradale, ricostruzione muri a retta e tombini di smaltimento acque meteoriche, ripristino delle barriere di sicurezza.
  Importo stimato L. 800 milioni.
  Ente attuatore: Provincia di Lucca

- Strada provinciale di Stazzema.
  Ripristino della sede viaria danneggiata e relative opere d'arte, opere di difesa del piano viabile da cadute massi e ripristino tombini di smaltimento acque, muri di sostegno, barriere di sicurezza.
  Importo stimato L. 2.200 milioni.
  Ente attuatore: Provincia di Lucca

- Strada provinciale Gallicano - Vergemoli.
  Intervento di ripristino frana in località Crocette.
  Importo stimato L. 500 milioni.
  Ente attuatore: Provincia di Lucca

- Strada provinciale di Valdarni comune di Careggine.
  Ripristino corpo stradale.
  Importo stimato L. 100 milioni.
  Ente attuatore: Provincia di Lucca

RIEPILOGO INTERVENTI DI EMERGENZA SULLA VIABILITA' SUDDIVISO PER COMUNI

Interventi su viabilità comunale:

Comune di Massa	L. 600 milioni
Comune di Aulla	L. 100 milioni
Comune di Camaiore	L. 500 milioni
Comune di Gallicano	L. 350 milioni
Comune di Seravezza	L. 800 milioni
Comune di Stazzema	L. 4.000 milioni
Comune di Vergemoli	L. 7.650 milioni
Totale	L. 14.000 milioni

Interventi su viabilità provinciale:

Comune di Careggine	
Strada "Valdarni"	L. 100 milioni
Comune di Vergemoli	
Comune di Gallicano	
Strada "di Vergemoli"	L. 500 milioni
Comune di Stazzema	
Strada "di Stazzema"	L. 2.200 milioni
.Strada "di Valdarni"	L. 800 milioni
Comune di Stazzema	
Comune di Seravezza	
Strada "di Marina"	L.: 4.000 milioni
Totale	L. 7.600 milioni

Totale interventi su viabilità comunale	L. 14.000 milioni
Totale interventi su viabilità provinciale	L. 7.600 milioni
Totale Generale	**L. 21.600 milioni**

5.2 I movimenti franosi e i corsi d'acqua

L'evento ha avuto come effetto primario quello di un dissesto idrogeologico generalizzato e diffuso su tutte le zone montane dei bacini colpiti.(in particolare l'alto bacino del Versilia e quello della Turrite di Gallicano). Tali aree sono state infatti interessate da fenomeni di attivazione di tutti i compluvi, fino a quelli di ordine più basso (i primi segni sono visibili poche decine di metri sotto ai crinali) con trasporto solido, incisioni, frane diffuse.

Comportamenti di reazione diversi nei bacini colpiti sono da attribuirsi alla diversa litologia del substrato ovvero sul versante Versilia (bacino Cardoso) la presenza di pseudomacigno ha comportato una situazione di dissesto più forte, al trasporto solido si sono associate condizioni di instabilità diffusa. Viceversa, sul versante della Turrite, costituito prevalentemente da calcari (rocce metamorfiche del nucleo apuano e rocce della Successione Toscana non metamorfica) si è assistito pure alla mobilizzazione di detriti ma in forma più ridotta e soprattutto senza l'innesco di movimenti gravitativi diffusi. Mentre sul versante di Cardoso alla dinamica d'alveo si è associata una consistente dinamica di versante ciò non è avvenuto, se non in casi limitati, nel versante della Turrite, nonostante la maggiore quantità di pioggia caduta.

A tali fenomeni di monte sono seguiti e conseguiti fenomeni di crisi del sistema idaulico di valle con tracimazioni di corsi d'acqua e rotture arginali (limitate). Anche in questo caso l'effetto più forte in termini di estensione territoriale e di intensità del fenomeno si è ovviamente avuto sul versante Versilia, peraltro anche più antropizzato.

La presenza di una vasta area carsica, inizialmente indicata come possibile fattore di alimentazione ulteriore dello scorrimento superficiale, si è di fatto dimostrata, a seguito delle verifiche effettuate, aver avuto un ruolo "ritardante" rispetto al picco di piena delle acque superficiali.

I fenomeni di dinamica fluviale si sono manifestati come segue.
Nella parte alta, sopra l'abitato di Cardoso, i bacini del Canale del Farneto e il Fosso Capriola hanno prodotto una imponente quantità di materiale solido che ha alterato considerevolmente la morfologia dei luoghi e il cui effetto si è protratto anche verso l'abitato e a valle dello stesso con l'apporto del Fosso Deglio, producendo, fino all'abitato di Valiventri, una coltre detritica con spessore massimi fino a circa 10 metri per un'area complessiva di circa 2-3 ettari. A valle dell'abitato di Valiventri il fenomeno di piena ha prevalentemente interessato l'area fluviale pur interagendo in vari tratti con le infrastrutture esistenti. Tuttavia, anche in tal caso, la morfologia fluviale è stata fortemente modificata con evidenti fenomeni di estesi sovralluvionamenti aventi spessori variabili da circa 3-4 metri a monte fino a esaurirsi praticamente dopo Seravezza.

Fenomeni di natura più localizzata sono rappresentati da occlusioni di ponti per effetto delle notevoli quantità di legname trascinato dalla corrente e conseguentemente sovralluvionamento a monte e tracimazione del ponte stesso, nonché da erosioni localizzate soprattutto in corrispondenza di variazioni di direzione e/o di sezione dell'alveo particolarmente frequenti a valle delle strutture di attraversamento.

Nel bacino della Turrite di Gallicano l'area più colpita è quella di Fornovolasco. L'abitato è attraversato dal T. Turrite di Gallicano che ivi riceve i contributi del Canale Battiferro e del Fosso del Tinello. Una notevole quantità di detriti è stata trasportata e depositata nella zona dell'abitato. L'alveo della Turrite è stato prevalentemente interessato da fenomeni di tipo localizzato che hanno generato, per il tratto compreso tra Fornovolasco e la diga di Trombacco, numerose erosioni d'alveo e di sponda e locali fenomeni di sovralluvionamento. Numerosi sono anche i danni alla viabilità che scorre in adiacenza al torrente, spesso indotti dalla stessa dinamica d'alveo.

In relazione ai dissesti prodotti (molteplici movimenti franosi, modifiche degli alvei e delle dinamiche fluviali) si è proceduto in questa fase all'individuazione degli interventi da inserire nel Piano secondo i seguenti criteri:
- eliminazione dei rischi incombenti sugli abitati, sulla viabilità e sugli alvei.
- valutazione della situazione idrogeologica determinatasi per individuare gli interventi più generali per il ripristino delle condizioni di stabilità nei diversi bacini idrografici.

Per questo motivo insieme ad interventi di ripristino e di prima messa in sicurezza si individuano interventi di carattere progettuale e azioni di monitoraggio tesi a individuare strategie d'intervento a scala di bacino per il perseguimento di condizioni di sicurezza rispetto al nuovo scenario venutosi a creare.

COMUNE DI STAZZEMA

- Loc. La Prata
  Movimento franoso interessante centro abitato
  costo stimato 100 milioni

- Strada Cardoso - Orzale.
  Movimento franoso
  costo stimato 100 milioni

- Loc. Orzale.
- Movimento franoso interessante centro abitato
  costo stimato 100 milioni

- Loc. Volegno.
  Movimento franoso interessante centro abitato. Primo intervento
  costo stimato 150 milioni

- Strada Pruno - Casella.
  Movimento franoso
  costo stimato 100 milioni

- Viabilità Ponte Stazzemese - Molina e Molina - Farnocchia e Molina - Pomezzana.
  Interventi di prima sistemazione frane
  costo stimato 500 milioni

- Loc. Pomezzana.
  Movimento franoso interessante centro abitato
  costo stimato 150 milioni

- Loc. Levigliani.
  Movimento franoso interessante centro abitato
  costo stimato 150 milioni

- Loc. Ruosina.
  Movimento franoso interessante centro abitato
  costo stimato 130 milioni

Ente attuatore degli interventi sopracitati: Comunità Montana Alta Versilia

- Torrente Cardoso (tratto Cardoso - Seravezza) e Torrente Serra (tratto M. Altissimo - Seravezza)
  Interventi di rimodellamento alveo parte alta e eliminazione ostacoli. Primi interventi di messa in sicurezza
  costo stimato 2.000 milioni
  Ente attuatore: Regione Toscana

Totale 3.480 milioni

COMUNE DI VERGEMOLI

- Loc. Fornovolasco.
  Movimenti franosi diversi
  costo stimato 400 milioni

- Loc. Campolemisi.
  Movimenti franosi interessante torrente- primo intervento
  costo stimato 200 milioni

- Torrente Turrite a valle di Fornovolasco.
  Movimenti franosi interessante torrente - primo intervento
  costo stimato 200 milioni

- Località Fornovolasco
  Consolidamento movimento franoso a protezione abitato
  e ripristino barriera paramassi
  costo stimato 500 milioni

Ente attuatore degli interventi sopracitati: Comunità Montana Garfagnana

- Torrente Turrite di Gallicano
  Interventi di protezione abitato Fornovolasco da immissari,
  Interventi di sistemazioni alveo in Fornovolasco e primi interventi
  sistemazione tratto di valle.
  costo stimato 1.200 milioni
  Ente attuatore: Regione Toscana

Totale 2.500 milioni

COMUNE DI AULLA

- Loc. Valenza.
  Movimento franoso interessante la strada
  costo stimato 80milioni
  Ente attuatore: Comune di Aulla

Totale 80 milioni

COMUNE DI SERAVEZZA

- Regimazione idraulica zona Cerreta/Ruosina
  costo stimato 480 milioni
  Ente attuatore: Comune di Seravezza

Totale 480 milioni

COMUNE DI CAMAIORE

- Fiume Lombricese.
  Rifacimento briglie, risagomature alveo e
  sponde, ecc.
  costo stimato 250 milioni
  Ente attuatore: Comune di Camaiore

Totale 250 milioni

COMUNE DI PIETRASANTA

- Rio Colombetta, Rio Subardino,
  Rio Orsucci, Gora Opifici ecc. ,
  primo intervento di rigenerazione e/o pulitura
  costo stimato 500 milioni
  Ente attuatore: Comune di Pietrasanta
  Totale 500 milioni

L'importo complessivo dei costi per gli interventi sui movimenti franosi e sui corsi d'acqua ammonta a L. **7.290 milioni.**

5.3 Le fognature e le reti idriche

Gli eventi alluvionali hanno provocato notevoli danni ai sistemi di acquedotti e fognature, soprattutto localizzati sui sistemi delle aree investite dalle frane e dissesti nei territori più in quota e dalle esondazioni lungo le aste fluviali e in pianura. Gli interventi più sotto descritti rispondono ai criteri di:
- assicurare il ripristino delle condizioni igieniche in riferimento all'approvigionamento idrico ed allo smaltimento dei rèflui al fine di favorire il recupero delle condizioni di abitabilità e il rientro delle popolazioni sfollate.
- assicurare le condizioni di sicurezza dei servizi relativi rispetto ai dissesti in alveo e di versante.

La valutazione della priorità viene svolta tenendo conto del danno subito dai sistemi di acquedotto e fognatura, della situazione in atto di approvvigionamento idrico o disfunzione dei sistemi di smaltimento ed in relazione alle attuali disponibilità finanziare.

L'elenco che segue è pertanto una prima valutazione delle priorità che non esaurisce le necessità di ripristino risultanti dall'elenco dei danni.
Con i limiti e le indicazioni di cui sopra, l'elenco è limitato ai casi più eclatanti.

COMUNE DI GALLICANO
Acquedotti
- Ripristino tubatura adduzione sorgente Polla dei Gangheri
  costo stimato L. 30 milioni

Fognature
- Ripristino fognatura nera nel Capoluogo e stazione di sollevamento
  costo stimato L. 50 milioni
- Impianto depurazione Capoluogo.
  Ripristino strutture e impianti
  costo stimato L 80 milioni

  Totale L. 160 milioni

Ente attuatore: Comune di Gallicano

COMUNE DI PIETRASANTA
Acquedotti
- Ripristino rete idrica Via S. Bartolomeo,
  loc. Torraccia e loc. Vallecchia
  costo stimato L. 80 milioni

Fognature

- Ripristino e pulizia fognature nere in varie zone
  costo stimato L. 400 milioni
- Ripristino e pulizia fognature bianche
  in varie zone
  costo stimato L. 250 milioni
  Totale L. 730 milioni

Ente attuatore: Comune di Pietrasanta

COMUNE DI SERAVEZZA

Acquedotti

- Ripristino acquedotto
  costo stimato L. 50 milioni
  Totale L. 50 milioni

Ente attuatore : Comune di Seravezza

COMUNE DI STAZZEMA

Acquedotti

- Ripristino acquedotti in Ponte Stazzemese e frazioni varie
  costo stimato L. 1.000 milioni
  Totale L. 1.000 milioni

Ente attuatore: Comune di Stazzema

COMUNE DI VERGEMOLI

Acquedotti

- Ripristino acquedotto nella frazione di
  Fornovolasco.
- Ricostruzione con modifica della rete idrica e
  dei sistemi di accumulo
  costo stimato L. 360 milioni

Fognature

- Ripristino della rete fognaria della frazione
  di Fornovolasco.
- Ricostruzione della rete fognaria e dell'impianto
  di depurazione con messa in sicurezza degli
  impianti
  costo stimato L. 600 milioni
  Totale L. 960 milioni

Ente attuatore: Comune di Vergemoli

Il costo complessivamente stimato per gli interventi relativi alle fognature e alle reti idriche ammonta a L. **2.900 milioni**.

6.1 Gli interventi di rimozione dei tronchi di albero nei fiumi e sui versanti

La necessità delle operazioni di pulizia degli alvei è nata dalla eccezionale violenza dell'evento meteorologico, che ha provocato diffusissime erosioni sui versanti con asportazione delle piante presenti, fossero queste radicate al suolo o già abbattute da altri eventi (nevicate ecc.).
I tronchi e i relativi apparati radicali sono così stati trascinati nei fondovalle e qui, in presenza di una piena eccezionale, hanno percorso gli alvei principali ad altissima velocità contribuendo alla distruzione di abitazioni e di opere d'arte.
In presenza di ponti, o laddove l'alveo era più stretto, i tronchi si sono fermati formando ostacolo al deflusso delle acque e provocando allagamenti ed ulteriori erosioni.
Altri tronchi sono invece rimasti semi seppelliti da massi, rimanendo sull'alveo e formando ostacoli al regolare deflusso della corrente, oppure sono stati rilasciati sulle sponde dell'onda di piena in fase di ritiro.
I primi ammassi sono stati rimossi subito, fin dal 20 giugno, in quanto contribuivano al perdurare di fenomeni di allagamento come per esempio a Ruosina, mentre altri sono stati asportati i giorni successivi essendo meno impellente la necessità della loro rimozione.
Tutti i tronchi rimasti in alveo costituiscono però un pericolo potenziale, in quanto potrebbero essere rimossi da eventuali piene e essere lanciati nuovamente contro i ponti fino ad ostruirne la luce.
Ecco allora la necessità impellente di tagliarli in pezzi di lunghezza tale da non costituire più un pericolo per la ostruzione delle luci dei ponti, e di allontanarli il più possibile dalla corrente.
Essendo però in gran parte i corsi d'acqua difficilmente raggiungibili con strade, l'asportazione totale dei tronchi comporterebbe costi insopportabili e tempi non conciliabili con la necessità di eliminare il pericolo al più presto.
Si è perciò previsto di effettuare con urgenza la solo operazione di taglio dei tronchi e del loro allontanamento dall'alveo in modo da non essere raggiunti da una piena ordinaria: i tronchetti ad operazione di taglio terminate dovranno avere una lunghezza massima di c.a.m. 1,00 - 1.20.
Per un conteggio approssimato delle quantità di materiale da tagliare e da rimuovere si sono considerate le seguenti ipotesi:

- ZONA DELLA VERSILIA: asportazione di c.a. 20,00 Ha di bosco, comprendendo in questa valutazione anche la vegetazione riparia.

Il bosco asportato è composto prevalentemente da piante di castagno, per lo più non tagliato negli ultimi 30/40 anni e con masse legnose considerevoli.
Si stima per questi boschi una massa legnosa totale di c.a 4.000 q.li per ettaro, compresivi anche degli apparati radicali che sono finiti anch'essi negli alvei, ed un peso volumico fresco di c.a 9,0 q.li /mc.
Si avrebbe così un volume totale dato da 20.* 4.000 / 9,0 = 8.880 mc. (arrotondato) che giustifica le enormi masse di legname osservate, quando si consideri che il volume apparente delle cataste risulti maggiorato di almeno il 40 - 50% per tenere conto dei vuoti fra i vari tronchi.
Gran parte di questo materiale è stato tagliato e asportato nei primi 10 - 12 giorni successivi alla data del 19.06.96 con personale e mezzi estremamente diversificati, mentre almeno un migliaio di mc. è finito in mare o nelle zone interessate dagli straripamenti in pianura; si ritiene perciò allo stato attuale rimangano da trattare circa 1.400 mc. di legname. Di questi circa 300 mc. dovranno essere asportati completamente dai corsi d'acqua.

- ZONA DELLA GARFAGNANA: asportazione di c.a 8,00 Ha di bosco con le stesse osservazioni sopra riportate .
Si stima una quantità di legname pari a 8* 4.000 / 9,0 ≐ 3.550 mc. (valore arrotondato).
Le operazioni di asportazione, se si escludono quelle effettuate dall'ENEL sul Lago di Trombacco, sono iniziate con un certo ritardo e pertanto si ritiene che restino da trattare c.a 2.150 mc. di legname.
Di questi c.a 1.700 mc. dovranno essere asportati completamente dai corsi d'acqua.

Il taglio dei tronchi comporta un serie di operazioni che fanno aumentare enormemente il costo rispetto ad un comune taglio di utilizzazione, e che così possono riassumersi :
A - i corsi d'acqua spesso sono raggiungibili soltanto a piedi ed il loro alveo è difficilmente percorribile per la presenza di salti di fondo, rapide, massi;
B - i tronchi sono spesso intrecciati tra di loro, frammisti a materiale lapideo o a rifiuti di diversa natura (comprese autovetture, elettrodomestici ecc.) o in parte sotterrati.
Si rende perciò necessario estrarli dal suolo, liberarli da sassi e sabbia che potrebbero danneggiare le motoseghe e costituire pericolo per gli operatori, con in più la necessità di frequentissime operazioni di affilatura delle catene dovute alla presenza di sabbia.
C - per la rimozione completa dei tronchi in alcuni casi gli ostacoli sono quasi insuperabili o almeno tali da rendere le operazioni costosissime e lente: anche il dover portare i tronchetti al di sopra del limite delle piene ordinarie può presentare notevoli difficoltà in alvei incassati.

Per una stima dei costi si sono considerate squadre di operai appartenenti alle Comunità Montane e composte da operai qualificati, operai specializzati e da capi operai: una prima analisi dei prezzi è la seguente, considerando che è compreso nel computo anche il tempo necessario per percorrere l'alveo in andata e in ritorno.

1. Operazioni consistenti nella ricerca, individuazione dei tronchi pericolosi, loro eventuale dissotterramento rimozione di materiale estraneo dalle superfici di taglio, taglio dei tronchi e dei rami principali in pezzi non più lunghi di m. 1,20, allontanamento dei tronchetti e del frascame dalla corrente fino a metterli al sicuro dalle piene ordinarie, ed in modo che non possano rotolare sull'alveo. Per ogni metro cubo di legname appezzato e posto in luogo sicuro L. 215.000=
2. Operazioni consistenti nel prelievo del materiale già tagliato, trasportato dello stesso fino ad un punto di raccolta, e carico dei tronchi su di un mezzo di trasporto o assistenza per il prelievo diretto da parte dell'automezzo. Per ogni metro cubo di materiale legnoso L. 154.000=

La stima dei lavori è pertanto la seguente:

- Operazioni di taglio dei tronchi

	Quantità	Prezzo	Totale
- Bacino del T. Versilia	1.400	215.000	301.000.000
- Bacino del T. Turrite	2.150	215.000	464.250.000
Totale			763.250.000

• Operazioni di asportazione del legname dagli alvei

	Quantità	Prezzo	Totale
- Bacino del T. Versilia	230	154.000	35.420.000
- Bacino del T. Turrite	1.300	154.000	200.200.000
Totale			235.620.000

Suddividendo le previsioni di spesa per bacino si ha la seguente situazione:

• Bacino del F. Versilia

- Operazioni di taglio	L.	301.000.000
- Operazioni di asportazione	L.	35.420.000
Totale	L.	336.420.000

• Bacino del T. Turrite

- Operazioni di taglio	L	462.250.000
- Operazioni di asportazione	L.	200.200.000
Totale	L.	662.450.000

Riepilogo spese

- Bacino F. Versilia	**L.**	**336.420.000**
- Bacino T. Turrite	**L.**	**662.450.000**
Imprevisti ed arrotondamenti	**L.**	**1.130.000**
Totale	**L.**	**1.000.000.000**

Per quanto riguarda i tempi di esecuzione dei lavori previsti, si considera un totale di c.a 100 persone che lavorino contemporaneamente sugli alvei: al costo medio di L. 220.000 x 100 = 22.000.000.

L'importo di 1.000.000 verrebbe così speso in un periodo di c.a 45 giorni lavorativi, corrispondenti a poco meno di due mesi solari.

Gli enti attuatori degli interventi:

Bacino F. Versilia	- Comunità Montana della Alta Versilia
Bacino T. Turrite	- Comunità Montana della Garfagnana

6.2 Lo smaltimento dei detriti e dei rifiuti.

Già con le ordinanze n.1 del 26 e n.2 del 27 giugno, in considerazione della situazione che si sarebbe venuta a determinarsi per l'igiene pubblica, sono state assunte misure straordinarie per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dalle zone alluvionate, stimato attualmente in oltre 170.000 mc., affidandone l'esecuzione al Commissario ad acta per la realizzazione delle opere relative allo smaltimento RSU in Versilia.
I primi interventi hanno riguardato l'attuazione delle procedure organizzative delle aree attrezzate di Pioppogatto (Massarosa), di Zinepri (Gallicano) e del Portone (Pietrasanta).
Nelle predette aree è stato attrezzato un sistema di selezione meccanica dei rifiuti indistinti finalizzato ad ottenere il massimo recupero di materiali riusabili (legno, terra, ferro, inerti) ed a realizzare il minimo smaltimento nelle discariche.

Ciò consente di corrispondere ad una corretta esigenza ambientale del massimo riuso di risorse altrimenti sprecate e riflette inoltre ulteriori esigenze quali:

- non impegnare le attuali discariche regionali con un enorme ammasso di materiale che accelererebbe la fase di esaurimento delle stesse;
- evitare un forte impatto ambientale causato dal trasporto di enormi quantitativi a distanze considerevoli su strade interessate dai flussi turistici;
- limitare i costi di caricamento - trasporto a discarica - scarico - costo di conferimento a privati;
- ottenere ricavi dalla vendita dei materiali riusabili.

Tenuto conto dei possibili ricavi, il costo stimato per le operazioni di smaltimento ammontano a **L. 7 miliardi**.

L'ente attuatore dell'intervento è il Commissario straordinario degli impianti per lo smaltimento R.S.U. della Versilia, nominato dal Presidente della Regione Toscana con decreto n.468 del 18/10/93.

7. Gli interventi di riassetto territoriale finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico. Le progettazioni

I limiti degli interventi di emergenza individuati per la complessità degli effetti della calamità, l'esigenza di ripristino di condizioni di sicurezza, anche per prevenire il ripetersi dei rischi e danni per le popolazioni e le infrastrutture in concomitanza di eventi analoghi a quelli verificatesi, impongono di avviare attività progettuali mirate e coordinate fra loro per il raggiungimento delle finalità del riassetto complessivo dell'area.

A tal fine sono individuati come necessarie iniziative progettuali capaci di indicare tutte le azioni da assumere con i relativi costi e le articolazioni esecutive.
Tali iniziative progettuali sono da definirsi entro e non oltre 60 giorni dalla presa d'atto del Piano da parte del Dipartimento della Protezione Civile.

Riassetto idraulico

1- Verifica e riconfigurazione della situazione idraulica del Fiume Versilia.

Il progetto verificherà le condizioni di deflusso attuale in tutti i tratti arginati e non, compreso gli affluenti, e proporrà le eventuali opere di attenuazione delle piene, di contenimento del trasporto solido, litoide e legnoso e l'adeguamento delle opere di attraversamento o di quelle in alveo, il recupero di aree marginali anche urbanizzate.

2- Sistemazione dell'alveo del T. Turrite e affluenti nell'attraversamento dell'abitato di Fornovolasco.

Il progetto individuerà gli interventi di ampliamento delle sezioni per assicurare il transito in sicurezza delle portate di piena, le opere di protezione del trasporto solido litoide e legnoso.

3- Verifica della funzionalità idraulica del T. Turrite nell'attraversamento di Gallicano.

Il progetto verificherà le attuali condizioni di funzionalità idraulica nel tratto di attraversamento dell'abitato con particolare riferimento all'ingombro della struttura viaria della strada provinciale di Vergemoli, indicando le opere eventualmente necessarie per l'eliminazione del rischio.

4- Primo intervento di rimodellamento dell'alveo nell'abitato di Cardoso e realizzazione opere di contenimento afflussi solidi.

Il progetto prevederà una prima sistemazione dell'alveo dal Torrente Cardoso e affluenti da monte, nell'attraversamento dell'abitato di Cardoso fino alla loc. Ferriera con incanalamento delle acque e loro allontanamento o sistemazione dei litoidi di sovralluvionamento, prime opere di contenimento degli afflussi litoidi e legnosi in alveo e di difesa delle abitazioni.

5- Primo intervento di risistemazione dell'alveo del T. Cardoso e T. Vezza tra le loc. Ferriera e Nespolo.

Il progetto provvederà i primi interventi di sistemazioni dell'alveo del T. Cardoso, compreso l'eliminazione di opere di attraversamento inidonee, di rimodellamento delle sezioni anche con eventuale allontanamento o distesa a valle del materiale litoide, la configurazione delle sponde.

Ripristino viabilità

1- Strada comunale per Cardoso.

Progettazione definitiva per la modifica del tracciato a partire dall'abitato di Ponte Stazzemese, con spostamento a monte, innestandosi sul primo tornante della strada provinciale per Stazzema, al fine di poter ampliare l'area pertinente all'alveo del T. Cardoso

2- Strada comunale di fondovalle per Fornovolasco.

Progettazione definitiva che individui i tratti dove è possibile procedere con modeste modifiche planoaltimeteriche e quali dove conviene individuare tracciati alternativi e definisca le relative metodologie di intervento.

3- Ponte in località Cinquale - Comune di Montignoso.

Progettazione di un nuovo ponte in Via IV Novembre con demolizione dell'attuale.

Riassetto idrogeologico

1- Verifica della situazione idrogeologica, valutazione di fattibilità degli interventi necessari per il controllo del trasporto solido nei bacini del fosso Capriola, canale Farneto , fosso Deglio.

Il progetto comprenderà il monitoraggio dello stato attuale, l'individuazione delle strategie d'intervento per il riequilibrio, la progettazione dei primi interventi.

2- Verifica situazione idrogeologica alto bacino Turrite di Gallicano e progetto di fattibilità interventi di sistemazione.

Il progetto comprenderà il monitoraggio dello stato attuale, l'individuazione delle strategie d'intervento, la fattibilità degli interventi prioritari.

3- Verifica dissesti franosi in atto o potenziali sui centri abitati

Verifica delle condizioni di stabilità dei versanti in funzione della prevenzione di dissesti su centri abitati e progetto di fattibilità interventi necessari.

4- Effetti della vegetazione sul territorio montano colpito dall'evento.

Il progetto si propone di evidenziare i rapporti tra copertura vegetale e franosità nei diversi bacini montani colpiti al fine di individuare opportune strategie di gestione del patrimonio forestale.

Recupero centri abitati

1. Progetto di fattibilità urbanistico - territoriale per il recupero e la ricostruzione dell'abitato di Cardoso.

   Il progetto dovrà individuare le strategie necessarie al fine di un recupero che, nel rispetto della peculiarità dei luoghi e del contesto storico territoriale , garantisca la sicurezza idraulica e idrogeologica.

Per la predisposizione di tutti i progetti sopracitati è destinata la somma di L. **1.000 milioni.**

Ente attuatore: Commissario - Presidente della Regione Toscana.

8. I progetti esecutivi di riassetto territoriale finanziati e da finanziare

Alcuni interventi finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico sono stati, già prima dell'evento alluvionale, oggetto di progettazione ed in alcuni casi, risultano anche finanziati dallo Stato, dalla Regione e da altre Amministrazioni pubbliche. La loro ricomprensione nel piano consente di avere a disposizione una strumentazione già definitiva di interventi cantierabili nei termini previsti dall'ordinanza del D.P.C. da considerare organicamente con gli altri interventi da predisporre per la stessa finalità.
Trattasi dei seguenti progetti distinti per ente attuatore:

REGIONE TOSCANA

- Progetto "fiumi puliti".
  Esportazione della marmettola dal F. Frigido, dal T. Montignoso e dal T. Canalmagro, situati nei comuni alluvionati della Provincia di Massa Carrara, che consente oltre alla bonifica del corso di acqua anche il miglioramento dell'assetto idraulico complessivo. I progetti relativi sono dell'importo sottoelencato:
  - Frigido L. 5.032 milioni
  - Montignoso L. 1.000 milioni
  - Canalmagro L. 5.522 milioni

  Il finanziamento complessivo di L. 11.554 milioni è assicurato dalla Regione Toscana con i fondi messi a disposizione dal Ministro dell'Ambiente ai sensi della Legge 195/91.

- Rio Strettoia - Pietrasanta.
  Ampliamento sezioni deflusso e adeguamento Rio Strettoia tratto SS. Aurelia e confluenza F. Versilia per un importo di L.1.080 milioni..

- F. Versilia - Vari interventi.
  Adeguamento OO.II. F. Versilia ad eventi piena eccezionale. Comuni di Seravezza, Pietrasanta, Forte dei Marmi per un importo di L. 1.800 milioni.

- T. Baccatoiao - Pietrasanta.
  Consolidamento e ricalibratura argini e sezioni deflusso T. Baccatoio per un importo di L. 450 milioni.
  Il finanziamento degli interventi sopracitati è assicurato dalla Regione Toscana con i fondi di cui alla L. 265/95 - art. 1.

PROVINCIA DI LUCCA

- Strada provinciale 13 "di Valdarni".
  - ripristino e messa in sicurezza della viabilità in località Boschetto, per un importo di L. 1.000 milioni.

  Il finanziamento è assicurato dalla Provincia con i fondi messi a disposizione dall'Autorità di Bacino del Serchio.
  - primi interventi di protezione dalle cadute di massi presso la galleria "Tre Fiumi" per un importo di L. 500 milioni.

  Il progetto manca di finanziamento.

- Strada provinciale 10 "di Arni"
  - Ricostruzione degli impianti di illuminazione delle gallerie del Cipollaio e di Retignano, per un importo di L. 180 milioni.
  Il progetto manca di finanziamento.

- Strada provinciale 9 "di Marina".
  - consolidamento frana in località Gallena, per un importo di L. 1.400 milioni.
  Il progetto manca di finanziamento.

- Demolizione e ricostruzione ponte Fiume Versilia con adeguamento alveo, in Comune di Pietrasanta, per un importo di L. 990 milioni.
  Il finanziamento è assicurato dalla Regione Toscana con i fondi di cui alla Legge 265/95 art. 1.

COMUNE DI PIETRASANTA

- Opere di sistemazione idraulica dell'area di Pontestrada - Osterietta in Comune di Pietrasanta, per un importo di L. 9.000 milioni.
  Il progetto manca di finanziamento.

COMUNE DI STAZZEMA

- Sistemazione dissesto idrogeologico a monte parcheggio strada prov.le "di Marina" in località Ruosina, per un importo di L. 90 milioni.

- Sistemazione strada comunale di Pruno, per un importo di L. 90 milioni.

- Consolidamento scarpata strada di accesso frazione Pomellana in località La Valle, per un importo di L. 270 milioni.

- Consolidamento parcheggio auto in località Colletto in frazione di Terrinca, per un importo di L. 270 milioni.

- Ricostruzione passerelle pedonale sul fosso Fontanella in località Pomezzana, per un importo di L. 90 milioni.

  Il finanziamento degli interventi sopracitati è assicurato dalla Regione Toscana con i fondi di cui alla Legge 265/95, art. 1.

- Sistemazione movimento franoso in località Terrinca nel Comune di Stazzema, per un importo di L. 2.150 milioni.
  Il finanziamento è assicurato dalla Regione Toscana con i fondi di cui all'art. 1 septies del D.L. 364/95 convertito in L. 438/95.

- Consolidamento frana in località Pomezzana - le Calde, per un importo di L. 500 milioni.
  Il finanziamento è assicurato dalla Regione Toscana con i fondi della L. R. n. 22/95.

COMUNITA' MONTANA DELLA GARFAGNANA

- Sistemazione idraulica asta principale F. Serchio e affluenti, per un importo di L. 1.080 milioni.
  Il finanziamento è assicurato dalla regione Toscana con i fondi di cui alla L. n. 265/95, art. 1.

COMUNE DI VERGEMOLI

- Sistemazione frana strada comunale Campolemisi - San Pellegrinetto, per un importo di L. 20 milioni.

- Sistemazione frana su tratto viabilità comunale località pozzo di Capraia, per un importo di L. 180 milioni.

  Il finanziamento degli interventi sopracitati è assicurato dalla Regione Toscana con i fondi di cui alla Legge 265/95, art. 1.

COMUNE DI MASSA

- Risanamento versanti montani, per un importo di L. 370 milioni.

- Lavori di manutenzione delle strade di accesso agli agri marmiferi, per un importo di L. 256 milioni.

- Sistemazione depuratore Querce, per un importo di L. 370 milioni.

- Sistemazione frane in località Pariana, per un importo di L. 195 milioni.

  Il finanziamento degli interventi sopracitati è assicurato dal Comune con fondi propri.

COMUNE DI CAMAIORE

- Sistemazione frana in Casoli, loc. Mandria: consolidamento profondo loc. Rughetta, Margina e Loggia, per un importo di L. 2.380 milioni.

  Il progetto manca di finanziamento.

RIEPILOGO PROGETTI FINANZIATI

Ente	n. progetti	importo
Regione Toscana	6	14.844 milioni
Provincia di Lucca	2	1.990 milioni
Comune di Stazzema	5	3.460 milioni
C. Montana Garfagnana	1	1.080 milioni
Comune di Vergemoli	2	200 milioni
Comune di Massa	3	1.191 milioni
Totale	19	22.805 milioni

RIEPILOGO PROGETTI NON FINANZIATI

Ente	n. progetti	importo
Provincia di Lucca	3	2.080 milioni
Comune di Pietrasanta	1	9.000 milioni
Comune di Camaiore	1	2.380 milioni
Totale	5	13.460 milioni

Totale progetti finanziati	22.805 milioni
Totale progetti non finanziati	13.460 milioni
Totale	36.265 milioni

9. Interventi della Regione e degli Enti locali a valere sui futuri rifinanziamenti del Piano

Il Commissario, entro 10 giorni dalla presa d'atto del Piano da parte del Dipartimento della Protezione Civile, su segnalazione della Regione e degli Enti locali, ad integrazione del Piano stesso, trasmetterà un ulteriore elenco contenente gli interventi progettuali di prevenzione che gli enti intendono attuare con fondi propri in via di anticipazione su successivi finanziamenti che saranno disposti dallo Stato per l'evento in questione.

Per i predetti interventi potranno essere utilizzate, nel rispetto delle tempificazioni previste dall'ordinanza D.P.C. n. 2449/96, le procedure ivi previste, in quanto tale elenco costituisce prima rimodulazione del Piano ai sensi dell'art. 3, 6° comma della citata ordinanza.

10. Riepilogo degli interventi finanziati dal Piano

Le attuali disponibiltà per il finanziamento del Piano provegono:

- per 37.000 milioni dallo Stato (art. 4 dell'ord. D.P.C. n. 2449/96)
- per 2.000 milioni dalla Regione (artt. 5 e 6 della L.R. n. 46/96)
- per 2.000 milioni dalla Provincia di Lucca.

Complessivamente le disponibilità ammontano a 41.000 milioni.

Delle disponibilità è prevista la seguente utilizzazione:

- per interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture e delle opere pubbliche:
  - viabilità — 21.600 milioni
  - movimenti franosi e corsi d'acqua — 7.290 milioni
  - fognature e reti idriche — 2.900 milioni

- per interventi urgenti di messa in sicurezza:
  - rimozione dei tronchi da fiumi e dai versanti — 1.000 milioni
  - smaltimento detriti e rifiuti — 7.000 milioni

- per progettazioni interventi di riassetto territoriale finalizzati alla prevenzione — 1.000 milioni

- fondo di riserva a disposizione del Commissario per spese ed interventi non previsti — 210 milioni

Sono altresì compresi nel piano i progetti indicati al precedente paragrafo 8 di cui:

- 22.805 milioni già finanziati
- 13.460 milioni da finanziare.

Gli interventi che potranno pertanto essere immediatamente attivati ammontano a complessive L. 63.805 milioni.

Degli interventi di ripristino in sicurezza delle infrastrutture e delle opere pubbliche è data dimostrazione riepilogativa nelle successive tabelle.

INTERVENTI DI RIPRISTINO IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE OO.PP. DANNEGGIATE

QUADRO RIEPILOGATIVO

COMUNE	ENTE ATTUATORE	Viabilità		Reti Idriche e fognanti		Movimenti franosi Sistemazione corsi d'acqua		TOTALE	
		N.ro Inter	IMPORTO	N.ro inter	IMPORTO	N.ro Inter	IMPORTO	N. Inter	
MASSA	Comune Massa	1	600	-	-	-	-	1	600
AULLA	Comune Aulla	1	100	-	-	1	80	2	180
CAMAIORE	Comune Camaiore	1	500	-	-	1	250	2	750
GALLICANO	Comune Gallicano	1	350	3	160	-	-	4	510
GALLICANO	Regione Toscana	1	6500	-	-	-	-	1	6500
SERAVEZZA	Comune Seravezza	1	800	1	50	1	480	3	1330

COMUNE	ENTE ATTUATORE	Viabilità		Reti Idriche e fognanti		Movimenti franosi Sistemazione corsi d'acqua		TOTALE	
		N.ro Inter	IMPORTO	N.ro inter	IMPORTO	N.ro Inter	IMPORTO	N. Inter	
STAZZEMA	Comune Stazzema	1	1000	1	1000	-	-	2	2000
STAZZEMA	Comunità Montana Alta Versilia	-	-	-	-	9	1480	9	1480
STAZZEMA	Regione Toscana	1	3000	-	-	1	2000	2	5000
VERGEMOLI	Comune Vergemoli	2	1150	2	960	-	-	4	2110
VERGEMOLI	Comunità Montana Garfagnana	-	-	-	-	5	13 00	5	13 00
VERGEMOLI	Regione Toscana	-	-	-	-	1	12 00	1	12 00

COMUNE	ENTE ATTUATORE	Viabilità		Reti Idriche e fognanti		Movimenti franosi Sistemazione corsi d'acqua		TOTALE	
		N.ro Inter	IMPORTO	N.ro inter	IMPORTO	N.ro Inter	IMPORTO	N. Inter	
PIETRASANTA	Comune Pietrasanta	-	-	3	730	1	500	4	1230
COMUNI VARI	Amm. Prov. Lucca	5	7600	-	-	-	-	5	7600
TOTALE		15	21600	10	2900	20	7290	45	31790

Allegato n. 1

Elenco descrittivo dei danni alle infrastrutture e alle opere pubbliche.(Paragrafo 3.1)

PROVINCIA DI LUCCA

CENSIMENTO DEI DANNI ALLE OPERE PUBBLICHE
A SEGUITO DELL'EVENTO DEL 19.06.1996

PROVINCIA DI LUCCA

---===oooOooo===---

COMUNE DI CAMAIORE

VIABILITA' (Strade, ponti, passerelle)	IMPORTO (in milioni)	NOTE	AMM.
Strada per METATO. Bonifica delle scarpate.	30		SI
Strada per CASOLI in Loc.tà LA COSTA. Ripristino sede stradale e stabilizzazione versante.	900		SI
Ripristino scarpate, smottamenti e modeste frane in Casoli, in Loc. CARUBOLA nei tratti: MANDRIA - Cimitero; CASOLI - TRE SCOTTI; CASOLI - LUCIANA (mulattiera)	170		SI
SOMMANO	1.100		
FRANE e smottamenti			
CASOLI - LOC. MANDRIA: Ripristino superficiale movimenti franosi.	420		SI
CASOLI - LOC. MANDRIA: Consolidamento profondo - Località RUGHETTA, MARGINA e LOGGIA	2.380		SI
Ripristino scoscendimento ai piedi della frana in Loc.tà LA COSTA	350	Area propr.priv.	NO
SOMMANO	2.800		

CORSI D'ACQUA

FIUME LOMBRICESE. Rifacimento briglie, risagomatura alveo e sponde, ecc.	250		SI
Ponte strada per METATO in Loc. LOMBRICI - Consolidamento, rifacimento briglie, risagomatura alveo, ecc.	200		SI
SOMMANO	450		

ALTRO
(Interventi per sgombero, ripristino, transito, ecc.)

Lavori di somma urgenza per riapertura sede stradale, pulizia e ripristino tombini, rifacimento tratti di fognatura nera e bianca interrotti in Loc. CASOLI.	100		SI
Intervento per trasporto di emergenza per interruzione viabilità, aiuti alla popolazione, approvvigionamento idrico, lavoro straordinario dipendenti per garantire servizi 24 ore su 24.	50	Soccorso popolazione Prefettura	NO
SOMMANO	100		

COMUNE DI CAREGGINE

STRADE e smottamenti	IMPORTO (in milioni)	NOTE	AMM.
Ripristino strade varie.	365		SI
Ripristino definitivo e miglioramento della strada tra FORMICA e Strada Prov. di VALDARNI nel tratto non pavimentato.	1.021	Non sembra ammissibile prevedere pavimentazione bituminosa, guard-rail, ecc.	NO
SOMMANO	365		

COMUNE DI CASTELNUOVO

ACQUEDOTTO	IMPORTO (in milioni)	NOTE	AMM.
Realizzazione impianti di sollevamento acqua in Loc. Acquabona.	500	Acquedotto alternativo anche per Gallicano.	NO
SOMMANO	===		

FRANE e smottamenti	IMPORTO (in milioni)	NOTE	AMM.
Fosso di COLLE - Frana in prossimità strada GRAGNA-NELLA-SILLICANO con ostruzione del Fosso di COLLE.	400		SI
Fosso di Monteperpoli. Frane in Monteperpoli e Monterotondo.	130	Preesistenti, aggravate da evento. Già segnalate A. Bacino.	NO
Fosso di NOVICCHIA, frana in prossimità Loc. Pianaccia in Frazione di Palleroso.	200	Idem c.s.	NO
Fosso di MONTEROTONDO, frana in prossimità zona omonima.	180	Idem c.s.	NO
SOMMANO	400		

ALTRO
(Interventi per sgombero, ripristino, transito, ecc.)

	IMPORTO (in milioni)	NOTE	AMM.
Versante Loc. RIVALTA del capoluogo. Regimazione idraulica.	50	Completamento lavori già iniziati dalla C.M. .	NO
SOMMANO	==		

COMUNE DI FORTE DEI MARMI

ACQUEDOTTO	IMPORTO (in milioni)	NOTE	AMM.
Ripristino condotta Via Sipe	35		SI
SOMMANO	35		

ALTRO
(Interventi per sgombero, rìpristino, transito, ecc.)

Pulizia spiaggia zona Vittoria Apuana.	40		SI
Analisi varie acquedotto e fognature.	1		NO
Riparazioni impianti e pulizia fognature su tutto il territorio.	20		SI
Remozione detriti zona Ponte Sipe.	14		SI
SOMMANO	74		

COMUNE DI GALLICANO

VIABILITA' (Strade, ponti, passerelle)	IMPORTO (in milioni)	NOTE	AMM.
Strada CAMPILATO - PONTE su T. TURRITE.	50		SI
Strada CHIEVA - Ponte sulla Turrite in Trombacco.	100		SI
Strada accesso sorgente Polla dei Gangheri.	30		SI
SOMMANO	220		

FOGNATURE			
Ripristino fognatura nera del Capoluogo e stazione sollevamento.	50		SI
Impianto depurazione Capoluogo. Struttura e impianti.	80		SI
SOMMANO	130		

ACQUEDOTTI			
Tubatura adduzione Sorgente Polla dei Gangheri.	30		SI
Canale irrigatorio e opera di presa.	110		SI
SOMMANO	140		

ILLUMINAZIONE PUBBLICA (Impianti gas, ecc.)			
Impianto Loc. ZINEPRI.	50	Materiale elettrico in giacenza presso ex Cartiera Fanucchi. BENI MOBILI	NO
SOMMANO	50		

PATRIMONIO EDILIZIO
(Impianti sportivi, produttivi, aree attrezzate)

Ex Cartiera Fanucchi destinata a punto accoglienza Parco Alpi Apuane.	40		SI
Stabilimento termale, passerella e percorso valorizzazione turistica.	300		SI
Centrale idroelettrica canale irriguo.	600		SI
SOMMANO	940		

ALTRO
(Interventi per sgombero, ripristino, transito, ecc.)

Mancata produzione suddetta.	100	Attività produttive	NO
Scuola materna del Capoluogo	30	Ripristino a seguito occupazione per sfollati e mensa C.R.I.	NO
Campo sportivo Capoluogo, spogliatoi, ecc.	30	Ripristino a seguito occupazione C.O.M.	NO
Somma urgenza per ripristino viabilità, acquedotto, ecc.	100		SI
SOMMANO	100		

COMUNE DI PIETRASANTA

VIABILITA' (Strade, ponti, passerelle)	IMPORTO (in milioni)	NOTE	AMM.
Via S. Bartolomeo - Ricostruzione manto stradale da Via Provinciale Vallecchia a Via Aurelia.	280		SI
Via Torraccia - Ricostruzione manto stradale con sistemazione Gora degli Opifici Tratto da Via S. Bartolomeo a Via Marconi.	870		SI
Via Cava - Ricostruzione manto stradale da Via Aurelia al termine.	400		SI
Via Pescarella - Sistemazione con relativo ponte sul F. Versilia.	100		SI
Sistemazione tappetini in varie strade interessate dagli allagamento.	250		SI
SOMMANO	1.900		

FOGNATURE

Ripristino e pulizia fognature nere in varie zone.	500		SI
Ripristino e pulizia fognature bianche in varie zone.	750		SI
SOMMANO	1.250		

ACQUEDOTTI

Rete idrica Via S. Bartolomeo, Loc. Torraccia e Loc. Vallecchia. La rete è gestita dalla VEA.	1.600		SI
SOMMANO	1.600		

ILLUMINAZIONE PUBBLICA
(Impianti gas, ecc.)

Ripristino impianti di illuminazione, rete semaforica e impianti di sollevamento in varie strade.	150	SI
SOMMANO	150	

CORSI D'ACQUA

RIO COLOMBETTA, RIO SUBARDINO, RIO ORSUCCI, GORA DEGLI OPIFICI, FOSSO FOSSETTO, FOSSO IARE. Regimazione o ripulitura con riapertura sottopassi e rifacimento parti scatolari.	4.800	SI
Ricalibratura e pulizia fossi di guardia.	350	SI
SOMMANO	5.150	

PARIMONIO EDILIZIO
(Impianti sportivi, produttivi, aree attrezzate)

Istituto d'Arte Stagio Stagi. Rifacimento impiantistica e e pavimento.	100	SI
Ripristino aree attrezzate 167.	150	SI
SOMMANO	250	

ALTRO
(Interventi per sgombero, ripristino, transito, ecc.)

Primi interventi per ripristino viabilità, ecc. .	2.000	SI
SOMMANO	2.000	

COMUNE DI SERAVEZZA

VIABILITA' (Strade, ponti, passerelle)	IMPORTO (in milioni)	NOTE	AMM.
Seravezza centro.	360		SI
Querceta Ripa Pozzi.	720		SI
Seravezza Giustignana Minazzana Basati.	720		SI
Giustignana - Cedimento	240		SI
Minazzana - Muro	22		SI
Basati Ruosina	180		SI
Ruosina - Piazza	72		SI
Ceragiola - Strada	120		SI
Seravezza - Ponti	1.20		SI
Ruosina - Ponti	240		SI
Ruosina - Ponti	180		SI
Ruosina - Ponti	180		SI
Ricostruzione passerella pedonale in Loc. Ponte Tavole in Frazione di Querceta.	330		SI
SOMMANO	3.484		

ACQUEDOTTI			
Ripristino acquedotto	50		SI
SOMMANO	50		SI

ILLUMINAZIONE PUBBLICA (Impianti gas, ecc.)			
Ripristino illuminazione	100		SI

Ripristino impianto metano	100	SI
SOMMANO	200	

FRANE e smottamenti

Molbacco - Smottamento	36	SI
Azzano - Strada	360	SI
Fabiano - Strada	180	SI
Fabiano - Giustagnana - Strada	96	SI
Minazzana - Strada	240	SI
Minazzana - Strada	480	SI
Basati - Strada	36	SI
Basati - Strada	120	SI
Ruosina - Frana	60	SI
Ruosina - Frana	48	SI
Cerreta - Frana	480	SI
Cerreta - Strada	96	SI
Cerreta - Strada	120	SI
SOMMANO	2.352	

CORSI D'ACQUA

Ruosina - Frana	300	SI
Cerreta - Regim. idraulica	480	SI
Montorno - Regim. idraulica	36	SI
SOMMANO	816	

PATRIMONIO EDILIZIO
(Impianti sportivi, produttivi, aree attrezzate)

Magazzino Comunale di VALVENTOSA.	2.400		SI
N. 6 alloggi in fase di ristrutturazione nella piazza di Ruosina.	288	Lavori in corso, non ancora consegnati all'A.T.E.R.	SI
SOMMANO	2.688		

ALTRO
(Interventi per sgombero, ripristino, transito, ecc.)

Ripristino scuole e campi sportivi ocucpati dalla Protezione Civile.	120		NO
Spese tecniche	776	10% su tutti i lavori.	SI
Imprevisti e varie	388	5% su tutti i lavori.	SI
Lavori eseguiti o in corso ai sensi art. 70.	900		SI
Danni agli automezzi e attrezzature dentro il magazzino Valventosa.	790	Attività produttive BENI MOBILI	NO
Spese correnti sostenute per assistenza popolazione e protezione civile.	1.400	Prefettura	NO
SOMMANO	2.064		

COMUNE DI STAZZEMA

VIABILITA' (Strade, ponti, passerelle)	IMPORTO (in milioni)	NOTE	AMM.
Ponte Stazzemese-Cardoso	2.240		SI
Cardoso-Volegno	176		SI
Volegno-Pruno	160		SI
Picignana-Forcello	612		SI
Forcello-Pomezzana	228		SI
Forcello-Farnocchia	296		SI
Da S.P. Arni-Retignano	96		SI
Da S.P. Arni-Poggio Pellevano (Levigliani)	320		SI
Da S.P. Marina-Gallena	212		SI
Campo Lemisi-Palagnana Pioppo	148		SI
Fornetto-Le Selve	592		SI
Cardoso-Colombetta	1.040		SI
Cardoso-Orzace	540		SI
Cardoso-Cimitero	128		SI
Levigliani-Le Piane- Le Lame	672		SI
Terrinca-S. Rocco	40		SI
Terrinca-Fociomboli	1.360		SI
Mulina-Calcaferro-Cimitero	40		SI
Pomezzana-Grotta del Papa	520		SI
Da S.P./Termine ex strada Gallicana	660		SI
Ruosina-Ganzoli	240		SI
Ruosina-Ontana	224		SI
Palagnana-Pioppo Campanella e Casetta	192		SI

Ponte Stazzemese - Ponte	60	SI
Ponte Stazzemese - Ponte	54	SI
Ponte Stazzemese-Cardoso - Ponte	64	SI
Cardoso - Ponte	24	SI
Cardoso - Ponte	27	SI
SOMMANO	10.965	

ACQUEDOTTI

Tratto Paese Cardoso	780	SI
Tratto Pruno-Volegno	51	SI
Tratto Pruno-Sorgente	300	SI
Tratto Campo Sportivo-Comune	210	SI
Tratto Comune-Fosso Pisciaforte	30	SI
Tratto Fosso Pisciaforte-Case alte	60	SI
Tratto Case alte-Opificio Barsi M.	15	SI
Tratto Comune-Scuola Media	6	SI
Tratto Ruosina-Argentiera	60	SI
Tratto Ruosina-Verso Pontestazzemese	45	SI
Tratto Ruosina-Centro	12	SI
Pozzetto derivazione	45	SI
Deposito	100	SI
SOMMANO	1.714	

ILLUMINAZIONE PUBBLICA
(Impianti gas, ecc.)

Cardoso	160	SI
Pontestazzemese	100	SI
Ruosina	60	SI
SOMMANO	320	

CORSI D'ACQUA

Scavo ed allontanamento materiale riprofilatura sezioni e fondo.	4.800	SI
Realizzazione di briglie e di manufatti vari di protezione in prossimità degli abitati (muri in c.a., gabbionate, ecc.)	1.500	SI
SOMMANO	4.800	

PATRIMONIO EDILIZIO
(Impianti sportivi, produttivi, aree attrezzate)

Cardoso-Cimitero Comunale	70	SI
Cardoso-Piazza del Monumento	4	SI
Cardoso-Canonica	1.000	SI
Cardoso-Archivio storico	5	SI
Cardoso-Chiesina	70	SI
Pontestazzemese-Piazzale Comunale	170	SI
Pontestazzemese-Campo sportivo	300	SI
Pontestazzemese-Parcheggio	50	SI
Pontestazzemese-Parco Giochi	10	SI
Terrinca-Piazzale Comunale	25	SI
Pontestazzemese-Autorimessa Magazzino	360	SI
Pruno-Sala Misericordia	10	SI
Pomezzana-Chiesa	15	SI
Volegno-Chiesa	2	SI
Volegno-Chiesa	5	SI
SOMMANO	2.096	

ALTRO
(Interventi per sgombero, ripristino, transito, ecc.)

Lavori di pronto intervento per ripristino viabilità, acquedotti, ecc.	1.500	SI
SOMMANO	1.500	

COMUNE DI VERGEMOLI

STRADE

Intervento	Importo	Note	
Vergemoli-Grotta Vento-Tinello Fornovolasco. Remozione frane, muri sostegno, consolidamento scarpate.	400	Importo ridotto. Segnalazione originale: 1.000 Da valut. piano	SI
Grotta del Vento. Ripristino parcheggio e relativi muri sostegno con nuove opere (gabbionate, paramassi, ecc.)	300	Importo ridotto. Segnalazione originale: 1.000. Da valut. piano	SI
Vergemoli-Fornovolasco. Realizzazione di barriere paramassi e reti di protezione per Km. 1 e mq. 1000	1.000	Da valutare nel piano	NO
S. Pellegrinetto-Fornovolasco. Remozione frane, ricostruzione chiaviche, consolidamento ponticelli.	300	Campolemisi-S.Pellegrinetto provvede Comunità Montana con 200 milioni.	SI
Ricostruzione strada fondovalle 3 Km. circa, per Fornovolasco.	15.000		SI
SOMMANO	16.000		

FOGNATURE

Intervento	Importo	Note	
Fornovolasco. Fognagura circa 700 m. e depuratore.	1.000		SI
SOMMANO	1.000		

ACQUEDOTTI

Intervento	Importo	Note	
Danni acquedotto comunale Km. 2,5 circa.	400		SI
SOMMANO	400		SI

ILLUMINAZIONE PUBBLICA
(Impianti gas, ecc.)

Illuminazione pubblica Fornovolasco.	50		SI
SOMMANO	50		

FRANE e smottamenti

Ripristino barriera paramassi a protezione abitato.	300	In corso di esecuzione da parte C.M.	SI
Consolidamento movimento franoso a protezione abitato.	300	In corso di esecuzione da parte C.M. Da valutare nel no	NO
SOMMANO	300		

CORSI D'ACQUA

Risagomatura alveo Torrente Turrite, remozione detriti e consolidamento scarpate fra Fornovolasco e Trombacco.	10.000	Da valutare nel piano	NO
Risagomatura alvei degli affluenti della Turrite. Remozione detriti, ripristino ponticelli e chiaviche.	2.000	Ulteriore richiesta di 3000 mil. da valutare nel piano	SI
Costruwione briglie lungo il T. Turrite e affluenti.	5.000	Da valutare nel piano	NO
SOMMANO	2.000		

PATRIMONIO EDILIZIO
(Impianti sportivi, produttivi, aree attrezzate)

Danni OO.PP. nel centro abitato: - remozione detriti; - pavimentazioni; - muri, ringhiere, lavatoio, fontane. ecc.	1.000		SI
SOMMANO	1.000		

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

DI LUCCA

STRADE

Lavori urgenti Strade Provinciali	882		SI
Ripristino Strade Provinciale	13.730	Si può dedurre l'intervento Ponte Sipe-S.P. 45: mil. 1.300 in quanto finanziato su L. 236/1994	SI
SOMMANO	14.612		

SETTORE AGRICOLTURA - FORESTE - BONIFICA

Interventi di emergenza	265		SI
Interventi di prima sistemazione idrogeologica (Bonazzera, Bacini ex Porta e Baccatoio)	200	Da valutare nel piano ancora 80 mil.	SI
Ripristini e miglioramenti	32.430	Da valutare nel piano	NO
SOMMANO	465		

REGIONE TOSCANA

CORSI D'ACQUA

Danni opere idrauliche Fiume Versilia	1.100	SI
SOMMANO	1.100	

COMUNTA' MONTANA GARFAGNANA

STRADE

Strade e piste forestali	1.490	SI
SOMMANO	1.490	

COMUNITA' MONTANA ALTA VERSILIA

STRADE

Strade e piste forestali	500		SI
SOMMANO	500		

ALTRO
(Interventi per sgombero, ripristino, transito, ecc.)

Sgombero legname e materiali litoidi	907		SI
Sistemazione idrogeologica, dissesti di versante e dinamica alveo	30.600	Da valutare nel piano	NO
SOMMANO	907		

Allegato n. 2

Elenco descrittivo dei danni alle infrastrutture e alle opere pubbliche. (Paragrafo 3.1)

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

CENSIMENTO DEI DANNI ALLE OPERE PUBBLICHE
A SEGUITO DELL'EVENTO DEL 19.06.1996

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

---===oooOooo===---

COMUNE DI MASSA

VIABILITA' (Strade, ponti, passerelle)	IMPORTO (in milioni)	NOTE	AMM.
Loc. Forno - Ricostruzione strada di accesso al Comparto Marmifero di Biforco	2.000		SI
Loc. Casanna - Ripristino strada e fosso zona cimitero	40		SI
Loc. Forno - Ripristino corpo stradale e briglia in Via del Commercio	100		SI
Loc. Volpara - Ripristino sede stradale	100		SI
Loc. Brugiana - Ripristino sede stradale	250	Ulteriore richiesta di 250 milioni da valutare nel piano.	SI
Ripristino strada storica Via Vandelli	50		SI
SOMMANO	2.540		

ALTRO (Interventi per sgombero, ripristino,, transito, ecc.)			
Lavori di pronto intervento per ripristino strade, acquedotti, fognature ecc. già eseguiti in località varie del Comune	591		SI
SOMMANO	591		

COMUNE DI MONTIGNOSO

VIABILITA'

Loc. Focetta - Crollo muri sostegno, tombini, ecc.	100		SI
Loc. Zamparina - Accumolo detriti, sconnessioni, dissesti, erosione manto stradale	300	Ulteriore richiesta di 1.200 milioni da valutare nel piano	SI
Loc. Cantoresa - c.s.	350	c.s. 350 nel piano	SI
Loc.Rosoleto - Piazzetta - c.s.	225	c.s. 225 nel piano	SI
Loc. Monterosso - Dissesto viabilità e crollo muri sostegno	200		SI
Loc. Serra - Dissesti viabilità e crollo muri sostegno	200	c.s. 200 nel piano	SI
SOMMANO	1.375		

FOGNATURE

Loc. Renella - Rottura tubazioni acque bianche	100	Richiesti ulteriori 150 mil. da valutare nel piano	SI
Loc. Debbia - c.s.	200		SI
Loc. Bozzone-Castagneta c.s.	100	c.s. 200 mil. nel piano	SI
Loc. Capanne - c.s.	450		SI
Loc. Palatina - c.s.	50		SI
Loc. Giuntone-Cervaiolo c.s.	50	c.s. 100 mil. nel piano	SI
Loc. Bordonaschio - c.s.	70		SI
SOMMANO	1.020		

ACQUEDOTTI

Loc. Giuntone-Cervaiolo Danni alla rete idrica	250	Ulteriori 100 mil. da valutare nel piano	SI
Loc. Debbia - Danni alla rete idrica	90		SI
Loc. Prato - Danni alla opera di presa	50		SI
Loc. Pasquilio-S.Croce Danni all'opera di presa	40		SI
Loc. Stadio Danni all'opera di presa	20		SI
SOMMANO	450		

CORSI D'ACQUA

Canale di Ginese e fosso Pettinaiola Redimento muri e accumulo detriti	100		SI

PATRIMONIO EDILIZIO
(Impianti sportivi, acquedotti, aree attrezzate)

Piazza di Montignoso danni vari strutture edifici comunali	100		SI
SOMMANO	100		

ALTRO

(Interventi per sgombero, ripristino, transito, ecc.) Interventi in località diverse	120		SI
SOMMANO	120		

COMUNE DI AULLA

VIABILITA'

Loc. Bibola - Crollo muro sostegno	10	Previsti ulteriori ulteriori interventi per 50 milioni da valutare nel piano	SI
Loc. Albiano Annunziata - danneggiamento carreggiate ecc.	22		SI
Loc. Chiamici creata cavità sotto la carreggiata	150	Previsti ulteriori interventi 200 m. da valutare nel piano	SI
Loc. Valenza Frana di ostruzione alla strada	80	c.s. 320 m. nel piano	SI
Loc. Stadano La Barbera Smottamento sulla sede stradale	6	c.s. 13 m. nel piano	SI
SOMMANO	268		

FOGNATURE

Loc. Albiano - rottura della fognatura m. 450	67		SI
SOMMANO	67		

CORSI D'ACQUA

Canale ALbiano Lovo accumulo detriti	10	Ulteriore intervento per 80 m. da valutare nel piano	SI
Canale Rovinello con erosione di sponda	8		SI
SOMMANO	18		

ALTRO

Interventi per sgombero,
ripristino, transito, ecc.

Loc. Caprigliola - Cafaggio smottamento scarpata strada comunale	15	Previsti ulteriori interventi per 41 m. da valut. nel piano	SI
Loc. Albiano Annunziata rottura delle tubazioni	70	c.s. 20 m. nel piano	SI
Loc. Albiano Casalina danni vari	210	c.s. 96 m. nel piano	SI
Loc. Albiano Prara c.s.	60	c.s. 41 m. nel piano	SI
Loc. Albiano Prattola accumulo materiale detritico nel canale	10	c.s. 30 m. nel piano	SI
SOMMANO	365		

REGIONE TOSCANA

CORSI D'ACQUA

In Aulla - erosione sponda destra torrente Aulella	100	SI
SOMMANO	100	

ALTRO

(Interventi per sgombero, ripristino, transito ecc.)

Pronti interventi vari su opere idrauliche di competenza	430	SI
SOMMANO	430	

Allegato n. 3

Elenco descrittivo dei danni al settore abitativo.(Paragrafo 3.2)

PROVINCIE DI
LUCCA
MASSA CARRARA

COMUNE DI AULLA

LOCALITA'	TIPOLOGIA	STATO	AGIBILITA'	N° ALLOGGI	DANNO COMPLESSIVO
CAPOLUOGO	CIVILE ABITAZIONE	PARZIALMENTE LESIONATA	DA VERIFICARE	1	50.000.000
	CIVILE ABITAZIONE	ALLUVIONATA	SI	10	140.000.000
		TOTALI		11	190.000.000

COMUNE DI FORTE DEI MARMI

LOCALITA'	TIPOLOGIA	STATO	AGIBILITA'	N° ALLOGGI	DANNO COMPLESSIVO
CAPOLUOGO	CIVILE ABITAZIONE	ALLUVIONATA	SI	69	483.000.000
		TOTALI		69	483.000.000

COMUNE DI GALLICANO

LOCALITA'	TIPOLOGIA	STATO	AGIBILITA'	N° ALLOGGI	DANNO COMPLESSIVO
CAPOLUOGO	CIVILE ABITAZIONE	GRAVEMENTE LESIONATA	DA VERIFICARE	1	81.000.000
"	CIVILE ABITAZIONE	PARZIALMENTE LESIONATA	DA VERIFICARE	1	45.000.000
		TOTALI		2	126.000.000

COMUNE DI MASSA

LOCALITA'	TIPOLOGIA	STATO	AGIBILITA'	N° ALLOGGI	DANNO COMPLESSIVO
CAPOLUOGO	CIVILE ABITAZIONE	ALLUVIONATA	SI	5	70.000.000
MARINA di MASSA	"	ALLUVIONATA	SI	2	28.000.000
		TOTALI		7	98.000.000

COMUNE DI MONTIGNOSO

LOCALITA'	TIPOLOGIA	STATO	AGIBILITA'	N° ALLOGGI	DANNO COMPLESSIVO
CAPOLUOGO	CIVILE ABITAZIONE	ALLUVIONATA	SI	5	50.000.000
		TOTALI		5	50.000.000

COMUNE DI PIETRASANTA

LOCALITA'	TIPOLOGIA	STATO	AGIBILITA'	N° ALLOGGI	DANNO COMPLESSIVO
CAPOLUOGO	CIVILE ABITAZIONE	GRAVEMENTE LESIONATA	NO	1	81.000.000
"	"	PARZIALMENTE LESIONATA	DA VERIFICARE	57	2.565.000.000
"	"	ALLUVIONATA	SI	743	5.201.000.000
		TOTALI		801	7.847.000.000

COMUNE DI SERAVEZZA

LOCALITA'	TIPOLOGIA	STATO	AGIBILITA'	N° ALLOGGI	DANNO COMPLESSIVO
CAPOLUOGO	CIVILE ABITAZIONE	ALLUVIONATA	SI	21	294.000.000
QUERCETA	CIVILE ABITAZIONE	GRAVEMENTE LESIONATA	NO	1	90.000.000
QUERCETA	"	PARZIALMENTE LESIONATA	DA VERIFICARE	2	100.000.000
QUERCETA	"	ALLUVIONATA	SI	18	252.000.000
RUOSINA	CIVILE ABITAZIONE	PARZIALMENTE LESIONATA	DA VERIFICARE	3	150.000.000
RUOSINA	"	ALLUVIONATA	SI	9	126.000.000
VALVENTOSA	CIVILE ABITAZIONE	ALLUVIONATA	SI	5	70.000.000
POZZI	CIVILE ABITAZIONE	ALLUVIONATA	SI	14	196.000.000
MIGNANO	CIVILE ABITAZIONE	PARZIALMENTE LESIONATA	DA VERIFICARE	1	50.000.000
MIGNANO	"	ALLUVIONATA	SI	6	84.000.000
		TOTALI		80	1.412.000.000

COMUNE DI STAZZEMA					
LOCALITA'	TIPOLOGIA	STATO	AGIBILITA'	N° ALLOGGI	DANNO COMPLESSIVO
CARDOSO	CIVILE ABITAZIONE	DISTRUTTA	NO	16	2.240.000.000
CARDOSO	"	GRAVEMENTE LESIONATA	NO	34	3.468.000.000
CARDOSO	"	PARZIALMENTE LESIONATA	DA VERIFICARE	44	2.640.000.000
CARDOSO	"	ALLUVIONATA	SI	15	294.000.000
MULINA	CIVILE ABITAZIONE	ALLUVIONATA	SI	1	19.600.000
PONTE STAZZEMESE	CIVILE ABITAZIONE	GRAVEMENTE LESIONATA	NO	3	306.000.000
PONTE STAZZEMESE	"	PARZIALMENTE LESIONATA	DA VERIFICARE	1	60.000.000
PONTE STAZZEMESE	"	ALLUVIONATA	SI	1	19.600.000
RUOSINA	CIVILE ABITAZIONE	PARZIALMENTE LESIONATA	DA VERIFICARE	2	120.000.000
RUOSINA	"	ALLUVIONATA	SI	12	235.200.000
POMEZZANA	CIVILE ABITAZIONE	GRAVEMENTE DANNEGGIATA	NO	1	102.000.000
POMEZZANA	"	ALLUVIONATA	SI	4	78.400.000
		TOTALI		134	9.582.800.000

COMUNE DI VERGEMOLI

LOCALITA'	TIPOLOGIA	STATO	AGIBILITA'	N° ALLOGGI	DANNO COMPLESSIVO
FORNOVOLASCO CENTRO	CIVILE ABITAZIONE	DISTRUTTA	NO	4	486.400.000
FORNOVOLASCO CENTRO	CIVILE ABITAZIONE	GRAVEMENTE LESIONATA	NO	14	1.134.000.000
FORNOVOLASCO CENTRO	CIVILE ABITAZIONE	PARZIALMENTE LESIONATA	DA VERIFICARE	16	720.000.000
FORNOVOLASCO CENTRO	CIVILE ABITAZIONE	ALLUVIONATA	SI	15	210.000.000
BOSCACCIO	CIVILE ABITAZIONE	DISTRUTTA	NO	1	121.600.000
"	CIVILE ABITAZIONE	GRAVEMENTE LESIONATA	NO	2	162.000.000
"	CIVILE ABITAZIONE	PARZIALMENTE LESIONATA	DA VERIFICARE	1	45.000.000
"	CIVILE ABITAZIONE	ALLUVIONATA	SI	2	28.000.000
TROMBACCO	CIVILE ABITAZIONE	ALLUVIONATA	SI	3	42.000.000
		TOTALI		58	2.949.000.000

Allegato n. 4

Elenco descrittivo dei danni alle imprese extragricole. (Paragrafo 3.3.2)

PROVINCIA DI LUCCA

12/07/96	ELENCO AZIENDE ALLUVIONATE PREDISPOSTO DA CO.S.MA.VE.- ASS.INDSTRIALI LUCCA				
Nome dell' Azienda	Indirizzo e n. telefonico	Attivita'	Numero addetti	Stima di massima dei danni subiti	Fatturato
AGRARIA SEARDO SNC	PIETRASANTA VIA VICINATO			35.000.000	
ALBERGO LA PANIA	STAZZEMA PONTESTAZZEMESE			800.000.000	
ALEX ABBIGLIAMENTO DI DOLCE	PIETRASANTA VIA AURELIA NORD	COMMERCIO	1	65.000.000	
ALIBONI EMANUELE	QUERCETA VIA SERAVEZZA 13	LAPIDEO	7	95.000.000	
ALIBONI LUIGI COSTR.NAUTICHE	SERAVEZZA QUERCETA			24.580.000	
ALIM.DERI LORELLA E FRAN.	STAZZEMA CARDOSO			95.000.000	
ALIMENT.ANGELINI ORIANO	STAZZEMA ARGENTIERA			65.000.000	
ALIMENTARI BALDUINI GRAZIELL	STAZZEMA CARDOSO	COMMERCIO		59.000.000	
ALIMENTARI GIANNARELLI G.	STAZZEMA RUOSINA			3.500.000	
AMG DI DA PRATO & C. SNC	PIETRASANTA VIA S.BARTOLOMEO	LAPIDEO	14	250.000.000	1.800.000.000
AN VE.LA MARMI SNC	PIETRASANTA VIA VICINATO 15	LAPIDEO	3	27.000.000	
ANGELI GIOVANNI & FIGLI	PIETRASANTA VIA S.BARTOLOMEO		7	300.000.000	1.500.000.000
ANGELINI SEMI LAV.ELETTRICI	STAZZEMA RUOSINA			80.000.000	
ANTONINI G & C.	PIETRASANTA PONTESTRADA	ARTIGIANO		350.000.000	
ARGENTIERA MACCHINE MARMO	STAZZEMA ARGENTIERA		10	110.300.000	
ARTIGIANI DELLA LUCE	PIETRASANTA VIA PISANICA 5		4	32.500.000	100.000.000
ARTISTIC ARTICOLI D'ARTE	PIETRASANTA VIALE APUA 9 BIS	COMMERCIO		15.000.000	
ARTMARMO SNC	PIETRASANTA VIA UMBRIA 20	LAPIDEO	16	31.900.000	2.000.000.000
AUTOCARROZZERIA BIBOLOTTI	PIETRASANTA VIA S.BARTOLOMEO 37		1	20.000.000	30.000.000
AUTOCARROZZERIA FERRARI	PIETRASANTA VIA PISANICA		5	120.000.000	
AUTOFFICINA POLIDORI	PIETRASANTA VIA GHIARE	AUTOFFICINA	10	276.554.152	3.000.000.000
AUTOTR.MAGAGNINI	SERAVEZZA QUERCETA			5.000.000	
AUTOTRAS.TARDELLI LUCIANO	STAZZEMA RUOSINA			230.000.000	
AUTOTRASP.TOGNOCCHI RAF.	SERAVEZZA QUERCETA			33.000.000	
AUTOTRASPORTI SEARDO SNC	PIETRASANTA VIA VICINATO 21		8	70.000.000	
AUTOTRASPOSRTI ALBANI DELF(	PIETRASANTA VIA S.BARTOLOMEO			70.000.000	
BALDERI GIORGIO &GIOVANNETT	FORTE DEI MARM P.I DA CARRARA		4	197.996.950	
BALDUINI GIUSEPPE	PIETRASANTA VIA PISANICA		1	18.000.000	
BALDUINI ROBERTO MARMI	PIETRASANTA VIA AURELIA 22	LAPIDEO	6	86.000.000	
BAR AGENTIERA	SERAVEZZA VIA ZARRA 26	COMMERCIO	1	240.500.000	
BAR BARSI FRANCO	STAZZEMA PONTE STAZZEMESE				
BAR MAESTRAMI PAOLA	SERAVEZZA ZARRA			235.500.000	
BAR RICCI BENITA PIZZERIA TAB.	STAZZEMA VIA VALLINVETRI	COMMERCIO			
BAR SPORT	PIETRASANTA	COMMERCIO	3	70.000.000	

CALCAGINI SNC	PIETRASANTA VIA PAGANINI		5	20.000.000	600.000.000
CASA DEL SAPONE BANDELLONI	SERAVEZZA			12.780.000	
CAVANI ANDRA	PIETRASANTA VIA PAGANINI	ARTIGIANO	3	21.000.000	
CECCHI SANTA	STAZZEMA VIA D. LAZZEERI	COMMERCIO	1	70.000.000	
CECCHINI MARIO	PIETRASANTA VIA PISANICA	DENTISTA	3	30.000.000	
CECCONI ALDO GEOM	STAZZEMA RUOSINA			10.000.000	
CECCONI NATALE	STAZZEMA VIA ZARRA	ARTIGIANO	7	371.400.000	1.500.000.000
CENTRO EST.BERTUCCELLI D.	SERAVEZZA			26.000.000	
CENTRO FRUTTA	PIETRASANTA VIA AURELIA 12	COMMERCIO	3	62.000.000	
CIMA STEFANIA	PIETRASANTA VIA ZOLA	LAPIDEO	4	174.000.000	1.000.000.000
COALSANTI VINC.COMUNITA' MO	SERAVEZZA			23.000.000	
COLLETTINO SRL	PIETRASANTA VIA TORRACCIA	LAPIDEO	4	40.000.000	1.000.000.000
COMUNICARE SAS	PIETRASANTA VIA AURELIA 173		6	55.788.200	600.000.000
COOP. PROD LAV. SERVIZI ST	ARNI VIA CA DEI MENCHI		18	236.000.000	700.000.000
COOP.CONDOMINI LEVIGLIANI	STAZZEMA LEVIGLIANI	LAPIDEO	34	130.000.000	
CORSI GINO & C.	PIETRASANTA VIA S.BARTOLOMEO	LAPIDEO		213.000.000	
COSTA BOX SNC	PIETRASANTA VIA AURELIA 83		8	50.000.000	1.200.000.000
COSTA METALLI	PIETRASANTA VIA VICINATO 15	COMMERCIO		28.000.000	
CURIA MARMI	PIETRASANTA VIA PISANICA	LAPIDEO	2	30.000.000	150.000.000
DAZZI VINICIO	PIETRASANTA VIA BUGNETA	LAPIDEO			
DE LUCIA MICHELE	PIETRASANTA VIA G.B. VICO 6	COMMERCIO		20.800.000	
DE SANTI SILVANO E MAURO	PIETRASANTA VIA VICINATO 15	COMMERCIO	4	53.000.000	300.000.000
DOMENICO BALDUINI	SERAVEZZA RIPA	LAPIDEO	6	52.000.000	
DORICA SNC	PIETRASANTA VIA PADULE	LAPIDEO	15	15.000.000	
DR.BRUNO FALCONI	SERAVEZZA QUERCETA	LAPIDEO	13	200.000.000	
E S.I.M.I.A. SRL	SERAVEZZA VIA DEL PALAZZO	LAPIDEO		40.000.000	
EFG FERRUCCIO GUICCIARDI	PIETRASANTA VIA TORRACCIA		1	80.000.000	300.000.000
EMPORIO ANNA	PIETRASANTA V.LE APUA 45	COMMERCIO		160.000.000	
ESCA E PESCA SAS	PIETRASANTA	COMMERCIO	2	45.000.000	140.000.000
EURASIAM E FIALDINI	PIETRASANTA VIA AURELIA KM 368	COMMERCIO	4	20.000.000	1.500.000.000
F. & R. NACCARINI SNC	PIETRASANTA VALLECCHIA	LAPIDEO	8	100.000.000	
F.LLI BERTOZZI SNC	PIETRASANTA VIA AURELIA NORD 56	ARTIGIANO	8	13.850.000	576.000.000
F.LLI COCCI DI IVANO E CELSO	STAZZEMA RUOSINA	LAPIDEO		10.000.000	
F.LLI FRACASSINI	PIETRASANTA VIA TORRACCIA 20	ARTIGIANO	2	30.000.000	150.000.000
F.LLI GIANNINI SAS	PIETRASANTA VIA PESCARELLA 18	LAPIDEO	10	20.000.000	1.800.000.000
F.LLI LO BUE SDF	PIETRASANTA VIA DELLA CISA 18	ARTIGIANO	6	400.000.000	400.000.000
F.LLI MARCUCETTI SNC	PIETRASANTA VIA FOSSETTO	LAPIDEO	4	100.000.000	200.000.000
F.LLI PAOLINI SRL	SERAVEZZA CORVAIA	LAPIDEO	14	202.100.000	

BAR TABACCHI ANGELINI	SERAVEZZA			97.000.000	
BARIA MARIA	VIAREGGIO VIA PISACANE	ARTIGIANO		23.900.000	
BARSANTI ALBERTINA SNC	STAZZEMA CARDOSO	INSACCATI		38.000.000	
BARSANTI SRL	STAZZEMA CARDOSO	LAPIDEO	14	2.900.000.000	
BARSI ENRICO	PIETRASANTA VIA AURELIA	ARTIGIANO		62.000.000	
BARSI ENRICO CENTRO GOMME	PIETRASANTA PONTESTRADA	ARTIGIANO		65.000.000	
BARSI SAS	PIETRASANTA VIA S.BARTOLOMEO		1	40.000.000	160.000.000
BARSIMARMI SAS	STAZZEMA PONTE STAZZEMESE	LAPIDEO	6	1.010.800.000	
BATTAGLIA NICOLA RESTAURAT.	PIETRASANTA VIA EMILIA 2	RESTAURI	2	68.000.000	
BATTELLI SILVIA	STAZZEMA CARDOSO	COMMERCIO		15.700.000	
BATTISTINI ALDO	SERAVEZZA VIA ZARRA 15	ARTIGIANO	1	250.500.000	70.000.000
BATTISTINI MARIO	STAZZEMA PONTE STAZZEMESE	COMMERCIO		68.000.000	
BAZZICHI MARIO CARPENTIERE	SERAVEZZA RUOSINA			35.000.000	
BAZZICHI NERNO	SERAVEZZA VIA PROVINCIALE	ARTIGIANO	1	385.113.000	
BERNACCHI MARMI SRL	STAZZEMA PONTE STAZZEMESE	LAPIDEO		200.000.000	
BERTELLOTI MAURIZIO	STAZZEMA PONTE STAZZEMESE			70.000.000	
BERTELLOZZI GIUSEPPE	SERAVEZZA			87.000.000	
BERTONERI GIULIANO EDILIZIA	STAZZEMA RUOSINA	EDILIZIA		148.600.000	
BERTONI PIERA	PIETRASANTA VIA TORRACCIA	ARTIGIANO	3	160.500.000	
BERTOZZI FELICE SRL	PIETRASANTA VIA CROCIALETTO 28	LAPIDEO	19	225.160.000	
BERTUCCELLI E BRIGLIA	PIETRASANTA VIA ANDREOTTI.53		3		
BIAGI ROBERTO	PIETRASANTA			3.800.000	
BIAGI SILVANO MARMI	PIETRASANTA VIA PISANICA 40	LAPIDEO	3	150.000.000	350.000.000
BIAPRO MARMI SNC	PIETRASANTA VIA PISANICA	LAPIDEO	12		2.500.000.000
BIBOLOTTI MARCO	PIETRASANTA P.ZZA ARANCI	ARTIGIANO	1	33.200.000	
BICO CARLO & C. SNC	STAZZEMA VIA CANSOLI		5	172.500.000	550.000.000
BINELLI RENZO SRL	RIPA VIA MIGNANO 116	LAPIDEO	1	118.000.000	
BOTTARI FABIO	STAZZEMA VIA PROVINCIALE	ARTIGIANO	2	310.000.000	100.000.000
BOTTEGA DEL GHIRLANDAIO	STAZZEMA RUOSINA			DA VALUTARE	
BRACCINI STEFANO	PIETRASANTA VIA S.BARTOLOMEO	ARTIGIANO	1	25.000.000	130.000.000
BRESCIANI ENRICO	PIETRASANTA VIA TORRACCIA 26		1	30.000.000	
BRUNINI GRAZIA	PIETRASANTA VIA AURELIA 185 187	COMMERCIO	1	151.000.000	
BRUNINI LUCIA	PIETRASANTA VIA AURELIA 181 183	COMMERCIO	1	121.000.000	270.000.000
BRUNINI RENATO	PIETRASANTA VIA ANDREOTTI 2	COMMERCIO	1	92.000.000	320.000.000
BURATTI MARCO	PIETRASANTA VIA AURELIA 98	COMMERCIO	1	10.700.000	
BUSELLI GINO	PIETRASANTA PONTESTRADA	ARTIGIANO	1	60.000.000	65.000.000
C.E.S.A.M. SNC	PIETRASNTA VIA CROCIALETTO 26		2	38.500.000	180.000.000
C.R. MARMI SNC	SERAVEZZA VIA BOTTARI 14	LAPIDEO	4	350.000.000	1.000.000.000

FALLA CARANNA SNC	FORTE DEI MARMI	ARTIGIANO	3	40.000.000	
FALEGN.ANDINI EGIDIO	SERAVEZZA RIPA			51.400.000	
FALEGNAMERIA BOTTARI FABIO	STAZZEMA VIA PROVINCIALE		2		
FALEGNAMERIA SANTINI MARCO	PIETRASANTA VIA AURELIA NORD 38				
FALSINI E TARDELLI SDF	STAZZEMA PONTE STAZZEMESE				
FARIOLI ALFIO OGG.MARMI	PIETRASANTA VIA PISANICA	ARTIGIANO	2	51.000.000	120.000.000
FAVRET FABIANO	PIETRASANTA VIA AURELIA 78	ARTIGIANO	3	35.000.000	300.000.000
FELICIANI VALERIO	PIETRASANTA VIA TORRACCIA				
FIPE SNC	SERAVEZZA VIA PUNTONE	ARTIGIANO	8	70.000.000	2.000.000.000
FORLI LUCIANO	PIETRASANTA VIA PISANICA	LAPIDEO	7	150.000.000	
FORNARI MARCO	PIETRASANTA VIA AURELIA NORD	ARTIGIANO	1	20.700.000	
FORNARI UMBERTO	STAZZEMA RUOSINA			21.800.000	
FRA MAR DI BERTACCHI	STAZZEMA VIA PROVINCIALE	ARTIGIANO	4	180.000.000	400.000.000
FRACASSINI MASSIMO	PIETRASANTA VIA POZZODONICO	GIARDINIERE	1	25.000.000	20.000.000
FREDIANI CARLO	PIETRASANTA VIA AURELIA NORD 147	ARTIGIANO	1	108.763.000	50.238.518
G.B.RAFFO SRL	PIETRASANTA VIA DELL IARE		3	80.000.000	1.500.000.000
G..F.G.SRL	PIETRASANTA VALLECCHIA	LAPIDEO	9	DA VALUTARE	
G.B MECCANICA SAS	STAEZZEMA RUOSINA		1	32.400.000	
GABRIELLI GIUSEPPE	PIETRASANTA VIA AURELIA 62	LAPIDEO	30	470.000.000	4.800.000.000
GAL VE DI BARONI SANDRA	PIETRASANTA		32	155.000.000	
GALLENI MARINO SDF	STAZZEMA RUOSINA	ARTIGIANO	3	115.000.000	
GARIBALDI LIVIO SRL	PIETRASANTA VIA PISANICA 23	LAPIDEO	5	427.000.000	
GARIBALDI LUCIANO	PIETRASANTA VIA PUGNETA 18	LAPIDEO	3	37.500.000	
GARIBALDI SERGIO	PIETRASANTA VIA TORRACCIA				50.000.000
GHERARDI ANDREA	STAZZEMA RUOSINA	LAPIDEO		100.000.000	
GHERARDI BRUNO	PIETRASANTA VIA S.LAZZARO	ARTIGIANO	1	12.000.000	44.554.000
GHERARDI GIORGIO	PIETRASANTA VIA FIUMETTO 86		4		
GIANNACCINI LORENZO MUSICIS	SERAVEZZA VIA LOMBARDI			33.500.000	
GIANNELLI ANTONELLA SNC	PIETRASANTA VIA AURELIA NORD 102	ARTIGIANO	9	57.700.000	
GIANNELLI MORENO	SERAVEZZA VIA SERAVEZZA 18		7	308.000.000	1.000.000.000
GIANNINI RINO	PIETRASANTA	SCULTORE		50.000.000	
GIANNNINI FRANCO & C. SNC	PIETRASANTA VIA PESCATELLA	ARTIGIANO	3	79.000.000	
GIANNONI MARCO	PIETRASANTA	ARTIGIANO	1	51.000.000	
GIANNOTTI BIANCA	STAZZEMA RUOSINA			55.000.000	
GIANNOTTI LAURA	STAZZEMA RUOSINA			79.000.000	
GINO BARSOTTI SRL	SERAVEZZA QUERCETA	LAPIDEO	21	30.000.000	
GIORGI VITTORIO	PIETRASANTA VIA SETTEMBRINI 3/5	ARTIGIANO		8.400.000	56.200.000
GIOVANNETTI ADRIANO	PIETRASANTA VIA VICINATO	ARTIGIANO	8	70.000.000	

GIOVANNETTI ALBERTO	PIETRASANTA VIA VICINATO	ARTIGIANO	2	35.000.000	
GIOVANNINI GIUSEPPE	PIETRASANTA VIA AURELIA 140			50.000.000	150.000.000
GORI GIUSEPPE & C.SNC	FORTE DEI MARMI VIA MAZZINI 43	ARTIGIANO	1	8.000.000	
GUARICO SAV SRL	SERAVEZZA VIA ESTERNA 4	LAPIDEO	27	416.000.000	
GUIDI LIDO	STAZZEMA CARDOSO				
HARTMAN VERONICA	PIETRASANTA VIA DELLA CISA 7	ARTIGIANO	4	57.760.000	250.000.000
HENRAUX SPA	SERAVEZZA			120.000.000	
IBRENDA CARMINE	PIETRASANTA	ARTIGIANO		30.000.000	
IDEALMOKA PULITI S.A.S.	PIETRASANTA VIA MARCONI 84	TORREFAZIONE	2	36.000.000	
IDRAULICA CELLI MARCO SAS	PIETRASANTA VIA CAMPANIA		1	3.000.000	
IDRAULICA VERSILIESE	PIETRASANTA	ARTIGIANO	2	104.000.000	320.000.000
IMP.EDILE GHERARDI FRANCO	STAZZEMA			50.000.000	
IMPRESA EDILE POLACCI MAURO	PIETRASANTA VIA UNITA' D'ITALIA 39	ARTIGIANO	2	6.000.000	214.000.000
IN.CO.MAR. SRL	PIETRASANTA VIA TORRACCIA 5	LAPIDEO	10	53.968.000	
I.ES SPA	PIETRASANTA VIA OPIFICI 16		50	200.000.000	30.000.000.000
L.B LAZZERI & BIANCHINI	PIETRASANTA VIA UMBRIA 35/A	ARTIGIANO	4	6.300.000	
L.G. BAZZICHI	PIETRASANTA VIA ANDREOTTI 32	ARTIGIANO	11	174.300.000	
LA PACE BAR TABACCHI	SERAVEZZA PIAZZA CARDUCCI 3	COMMERCIO		97.000.000	
LA.MAR SNC DI MILIO CARMELO	SERAVEZZA VIA CANSOLI 49	LAPIDEO	2	100.000.000	600.000.000
LANDI FOSCO CONSORZIO AGRA	SERAVEZZA RIPA	COMMERCIO	1	31.530.000	
LANDI GIOCONDO & C.SRL	SERAVEZZA	LAPIDEO		56.000.000	
L'ANGOLO ROSA DI LAZZARI M.	SERAVEZZA VIA CAMPANA	COMMERCIO	1	50.000.000	
L'ANTINCENDIO IMOLESE SRL	STAZZEMA VIA CANSOLI 10				
LAZZERI SNC DEI F.LLI LAZZERI	STAZZEMA PONTE STAZZEMESE	ESPLOSIVO		72.900.000	
LAZZERINI & BETTI SNC	PIETRASANTA	LAPIDEO	8	140.000.000	
LAZZERINI QUINTO		COMMERCIO		7.000.000	
LE PIETRE SRL	PIETRASANTA VIA DELLA CISA 17		2	150.000.000	
LENZONI LUIGI				20.000.000	60.000.000
LENZONI RAFFAELLO SNC	SERAVEZZA VIA PROVINCIALE	ARTIGIANO	3	195.000.000	
LEONARDI SILVANO	STAZZEMA VIA PROVINCIALE 51			266.000.000	
LMG DI BACCI SAS	PIETRASANTA VIA BUGNETA	LAPIDEO	7	90.000.000	700.000.000
LORENZI PAOLO & C. SNC	PIETRASANTA	COMMERCIO	2	400.000.000	
LUISI CESARE & C. SNC	SERAVEZZA VIA ESTERNA				
LUISI CLAUDIO	PIETRASANTA VIA PISANICA	ARTIGIANO	1	85.000.000	30.000.000
LUISI PAOLO	PIETRASANTA VIA GALVANI	ARTIGIANO	18	60.000.000	245.394.000
M.G.C. SRL	PIETRASANTA VIA FOSSETTO		1	60.000.000	
MACCHIARINI GRANULATI SRL	SERAVEZZA VIA LOMBARDI 73	LAPIDEO		1.048.615.000	
MARCACCIO MARMI SRL	SERAVEZZA	LAPIDEO	3	430.000.000	

MARCHETTI GIULIANO	PIETRASANTA VIA PISANICA 2	COMMERCIO		8.000.000	
MARCHINI TCM	PIETRASANTA VIA AURELIA 87		7	50.000.000	6.000.000.000
MAREMMANI CESARE SRL	SERAVEZZA VIA MIGNANO 94	LAPIDEO	10	415.000.000	
MARMONIX LAP	PIETRASANTA VIA MEUCCI	ARTIGIANO	7	350.000.000	1.300.000.000
MATTEI MAURO	STAZZEMA	ARTIGIANO	1	103.800.000	
MATTEUCCI ALESSANDRO	FORTE DEI MARMI VIA GIGLIOLI	ARTIGIANO	2	5.000.000	
MAZZUCCHELLI GIUSEPPE	SERAVEZZA	COMMERCIO		6.500.000	
MAZZUCHELLI GIUS.CALZATURI	SERAVEZZA			6.500.000	
MECCHERI ALDO & FIGLI SNC	PIETRASANTA VIA AURELIA 70	TRASPORTI		30.000.000	300.000.000
MEDEA MARMO ARREDA CHIMICA	PIETRASANTA VIA OPIFICI 11	LAPIDEO	2	30.000.000	180.000.000
MELIANI ROLANDO	PIETRASANTA VIA AURELIA 80	ARTIGIANO	1	12.500.000	123.806.000
MELIS & MIGLIORINI SDF	PIETRASANTA VIA FOSSETTO	LAPIDEO	2	150.000.000	100.000.000
MENCACCI ELETTRONICA	PIETRASANTA VIA PISANA 162				
MENCHETTI FABIO	SERAVEZZA			424.800.000	
MENCHINI PER LUIGI GOMME	SERAVEZZA			187.000.000	
MENCHINI PIERLUIGI	STAZZEMA VIA ZARRA				2.800.000.000
METRONOTTE PROV LUCCA	LIDO DI CAMAIORE VIA TONIOLO		12	120.000.000	500.000.000
MIGLIORINI AMELIO DI MIG.MARC	STAZZEMA PONTE STAZZEMESE	FERRO		37.500.000	
MIGLIORINI E BERTACCHI SRL	SERAVEZZA	LAPIDEO	15	480.000.000	
MIGLIORINI GAETANO	STAZZEMA CARDOSO	ARTIGIANO	1	306.300.000	
MIMMA SRL	PIETRASANTA VIA 1 MAGGIO		7	1.000.000.000	3.000.000.000
MISERICORDIA	SERAVEZZA			100.000.000	
MONDOMARMO					
MONTEGAS DI BACCI VILIANO	PIETRASANTA VIA DEGLI OLMI		3	40.000.000	560.000.000
MORETTI GIANLUCA	PIETRASANTA VIA DELLA SVOLTA	COMMERCIO	1	64.000.000	300.000.000
MORICONI MARIO	PIETRASANTA VIA PISANICA 19		1	20.000.000	
MOSSA MARMI SRL	CAVA MOSSA MONTE ALTISSIMO	LAPIDEO	10	82.716.000	
MOSTI LIVIANA	PIETRASANTA VIA ANDREOTTI 55	COMMERCIO	1	90.000.000	130.000.000
MUSETTI SILVANA	PIETRASANTA VIA ANDREOTTI 4		2	35.000.000	
MUTTI FRANCESCO	PIETRASANTA VIA DELLE TACCHE 19	LAPIDEO	11	46.900.000	
NERI MAURO	SERAVEZZA VIA ZARRA		6	687.000.000	
NOVANI RENATO	PIETRASANTA VIA LAGO D'ORTA	ARTIGIANO	3	85.000.000	407.971.000
O.M.C.OFFICINA MECCANICA	STAZZEMA VIA PROVINCIALE		7	250.000.000	1.300.000.000
OF.MECC.SALVATORI ANGELO	SERAVEZZA VALVENTOSA			153.000.000	
OFF.MECC.MILANI PIETRO E R.	STAZZEMA POMEZZANA				
OFF.MECC.PAOLI	PIETRASANTA VIA AURELIA 173		3	150.000.000	300.000.000
OFF.RIP.PIAGGIO	STAZZEMA VIA ZARRA		2		
OFFICINA FRANCHI SRL	QUERCETA VIA OLMI 8	MECCANICA	16	43.200.000	

OFFICINA MECCANICA POLI IVAN	PIETRASANTA VIA DELLA CISA		2	150.000.000	450.000.000
ONIX EUROPA SNC	PIETRASANTA VIA DELLE IARE	LAPIDEO	9	50.000.000	1.000.000.000
ONIX TELMAR	PIETRASANTA VIA PISANICA 13		8	800.000.000	3.200.000.000
ORO BIANCO & C.SNC	PIETRASANTA P.ZZA LUCCHESI	ARTIGIANO	4	30.000.000	
P.A.V. SNC	PIETRASANTA VIA VALLECCHIA	LAPIDEO	6	56.000.000	
P.M. SEMILAVORATI	SERAVEZZA RUOSINA	LAIPDEO	4	79.000.000	
PAIOTTI SRL	SERAVEZZA	LAPIDEO	9	20.000.000	
PAIOTTI SERVIZI SRL	SERAVEZZA VIA ESTERNA 4	LAPIDEO	14	25.000.000	
PARDINI ARNALDO	PIETRASANTA VIA S.BARTOLOMEO		3	40.000.000	
PATRONATO INAC	SERAVEZZA			4.000.000	
PELLERANO MARMI SRL	SERAVEZZA VIA DEL PALAZZO,49	LAPIDEO	4	50.000.000	
PELLINI E SIMONETTI SNC	PIETRASANTA VIA COL DI NAVA	ARTIGIANO	10	167.000.000	
PIELLE SRL	PIETRASANTA VIA AURELIA NORD 124	COMMERCIO	1	278.000.000	
PIEROTTI E CHELLI	PIETRASANTA VIA AURELIA 173		2	30.000.000	80.000.000
POLI IVANO	PIETRASANTA VIA TORRACCIA	ARTIGIANO	2	150.000.000	
POLIDORI GRAZIANO	STAZZEMA VIA ROCCA 2	ARTIGIANO	4	33.750.000	
PONTEROSSO MARMI	PIETRASANTA VIA AURELIA 56		6		35.000.000
RAFFI CAMILLO & MENCHINI LOR	SERAVEZZA VIA PROVINCIALE		2	48.800.000	
RAFFO GRANITI	SERAVEZZA LOC.ZARRA		12	180.000.000	4.500.000.000
RAFFO MARMI SRL	SERAVEZZA VIA BOTTARI14		15	800.000.000	10.000.000.000
RAMACCIOTTI GIANCARLO	PIETRASANTA VIA FOSSETTO		2	90.000.000	200.000.000
RAMACCIOTTI SERGIO	PIETRASANTA VIA FOSSETTO		3	90.000 000	300.000.000
REAL MARMI DI BERTONI PIERA	PIETRASANTA VIA TORRACCIA 27 BIS			160.500.000	
REBECCHI S & G.	PIETRASANTA VIA CROCIALETTO 18	LAPIDEO	10	415.160.000	
REBECCHI ALDO E GUALTIERO	PIETRASANTA VIA CROCIALETTO 18	LAPIDEO	10	415.160.000	
RIELLI GIANCARLO	SERAVEZZA PONTE FOGGI	LAPIDEO	7	49.000.000	
RIST. LA CAMPAGNOLA	PIETRASANTA VIA PISANICA	COMMERCIO	4	100.000.000	400.000.000
RIST.BAR BALDERI ELMO	STAZZEMA VIA PROVINCIALE 11		2	155.000.000	
RIST.BAR GARBATI LUCIANA	STAZZEMA VIA PROVINCIALE 33		2		
RIST.LA CAMPANA DI MARIANI A.	STAZZEMA			69.500.000	
ROIAL ELETTRONIC	PIETRASANTA VIA MOTEGIOVO 4	ARTIGIANO	2	398.000.000	600.000.000
ROSSI CELSO DI AMEDEO ROSSI	PIETRASANTA VIA TORRACCIA 6/10	LAPIDEO	8	1.800.000.000	
ROSSI CELSO DI AMEDEO ROSSI	STAZZEMA PONTE DI GALLENA	LAPIEDO	5	1.250.000.000	
ROSSI GIOVACCHINO SRL	PIETRASANTA VIA DELLA CONSUMA 16		5	510.000.000	
ROSSI MATTEO	PIETRASANTA VIA I MAGGIO			150.000.000	200.000.000
ROSSI PIERO E BRUNO	SERAVEZZA VIA MIGNANO 83	LAPIDEO	3	20.000.000	115.000.000
RUOSINA GRANITI SRL	STAZZEMA RUOSINA	LAPIDEO		164.000.000	
RUOSINA MARMI DI DERI S.	STAZZEMA RUOSINA				

S.E.A. SRL	SERAVEZZA QUERCETA	LAPIDEO	6	230.000.000	
SACCHELLI LORENZO	PIETRASANTA PONTESTRADA			70.000.000	
SALVINI ROBERTO & C.SNC	PIETRASANTA VIA COL DI NAVA	OFFICINA	3	100.000.000	
SAVEMA S.P.A.	PIETRASANTA	LAPIDEO	77	400.000.000	
SEGHERIA DI LUCHERA	STAZZEMA PONTE STAZZEMSE	LAPIDEO	13	1.880.000.000	
SERAVEZZA MARMI SRL	SERAVEZZA VIA MONTE ALTISSIMO	LAPIDEO	3	10.000.000	500.000.000
SERRAMARMI CORROTTI G.	SERAVEZZA QUERCETA			745.254.000	
SICEA MARMI SRL	SERAVEZZA LOC. ZARRA	LAPIDEO	30	500.000.000	13.000.000.000
SIMI ANTONIO	PIETRASANTA VIA BARCAIO	ARTIGIANO	1	21.700.000	50.000.000
SIMONETTI ROMEO	PIETRASANTA VIA COL DI NAVA	ARTIGIANO	3	93.000.000	
SINATTI MAURIZIO	PIETRASANTA VIA BUGNETA	LAPIDEO	3		400.000.000
SONCINI GIORGIO & PAOLO	PIETRASANTA		3	109.500.000	106.318.000
SPINA SALVATORE AMB.MEDICO	SERAVEZZA			28.000.000	
STAZIONE SERVIZIO AGIP	PIETRASANTA VIA AURELIA NORD	DISTRIB	6	222.000.000	4.500.000.000
STEFANINI E TOSI SRL	PIETRASANTA	COMMERCIO	2	21.000.000	
STILE LUCE SNC	PIETRASANTA VIA PISANICA	COMMERCIO	5	252.000.000	600.000.000
STUDIO REG.CAMPATELLI MATTE	SERAVEZZA VIA LOMBARDI			34.000.000	
TABACCHERIA IL COPPO	PIETRASANTA VIA AURELIA 107	COMMERCIO	1	45.000.000	
TARABELLA ORIANO	STAZZEMA RUOSINA	ARTIGIANO	1	128.000.000	78.733.000
TARABELLA SILVIO	SERAVEZZA	MEDICO		28.000.000	
TARTARELLI MARMI SNC	PIETRASANTA VIA MEUCCI	LAPIDEO	3	194.000.000	300.000.000
TARTARELLI ROBERTO VANNA	STAZZEMA VIA DON LAZZERI	COMMERCIO	1	95.000.000	
TECNOUFFICIO SNC	PIETRASANTA	COMMERCIO	3	10.707.098	
TEICO SPA	PIETRASANTA VIA TORRACCIA	LAPIDEO	1	395.000.000	480.000.000
TOGNETTI GIANFRANCO SAS	SERAVEZZA VIA CERAGIOLA 14	LAPIDEO	16	715.000.000	
TOMAGNINI NIDIA GEMMA	PIETRASANTA P.ZZA LUCCHESI	COMMERCIO		74.743.000	
TOP MARMI	SERAVEZZA QUERCETA			1.500.000.000	
TRATTORIA DA COPPO	PIETRASANTA VIA AURELIA 121	COMMERCIO	5	100.000.000	
UDIESSE SRL	SERAVEZZA		9	L.300/400.000.000	
ULIVI MARCO	PIETRASANTA VIA AURELIA NORD 111	ARTIGIANO	1	20.600.000	
V..N.E. VIDEO GIOCHI	SERVEZZA VIA DELATRE	COMMERCIO	1	150.000.000	
VAGLI DARIO	SERAVEZZA			14.250.000	
VALENTI ALESSANDRO MARMI	PIETRASANTA VIA CROCAILETTO 24	ARTIGIANO	2	34.000.000	250.000.000
VANGELISTI GIULIANO	STAZZEMA PONTE STAZZEMESE	ALBERGO		175.000.000	
VANNUCCI ALBERTO SNC	STAZZEMA LEVIGLIANI				
VANNUCCI ALBERTO SRL	STAZZEMA LEVIGLIANI	LAPIDEO	5	58.000.000	
VANNUCCI F.FRUTTA E VERDURA	SERAVEZZA P.ZZA CARDUCCI	COMMERCIO	1	14.000.000	
VEMEG SRL	PIETRASANTA VIA AURELIA 62	LAPIDEO	4	780.000.000	9.800.000.000

VIVIANI MARCO EMANUELE	STAZZEMA VIA SBERNA 9	ARTIGIANO	1	187.300.000	
OFF.RIP.PIAGGIO	STAZZEMA VIA ZARRA		2		
BARIA MARIA	VIAREGGIO VIA PISACANE	ARTIGIANO		23.900.000	
LAZZERINI QUINTO		COMMERCIO		7.000.000	
LENZONI LUIGI				20.000.000	60.000.000
MONDOMARMO					
TOTALE			1.268	47.450.198.400	

Allegato n. 4/1

Elenco descrittivo dei danni alle imprese extragricole: schede di indagine.

Spett. PREFETTURA DI LUCCA
e p.c. Spett. ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA
....

SETTORE PRODUTTIVO(*)
❑ Industria ❑ Commercio ❑ Artigianato ❑ Agricoltura ❑ Altro

Il sottoscritto ______________________ nato il ______________
cognome nome

titolare/legale rappresentante della società/ditta/impresa ______________________

______________________ C.F./P. IVA [| | | | | | | | | | |]

con sede in ______________________ Comune di ______________ numero addetti ____
sede di svolgimento attività

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che l'impresa di cui sopra ha riportato, in conseguenza degli eventi alluvionali del giorno 19 giugno 1996, danni complessivi valutabili in

lire [ ] [ ]
in cifre in lettere

così suddivisibili

lire	lire	lire
PER SCORTE/semilavorati-prodotti finiti	PER IMPIANTI/ATTREZZATURE	PER IMMOBILI

lire	lire
PER VALORE PRODUZIONE E/O BESTIAME	ALTRO (specificare sul retro)

La descrizione dei danni è riportata sul retro

- I danni sono coperti da assicurazione: [NO] [SI] ❑ TOTALMENTE ❑ PARZIALMENTE

per un ammontare presunto di [lire]

Società assicuratrice ______________________ Polizza n. ______________

DATA ______________ ______________________
firma

(*) Barrare il settore interessato

N.B.: I dati evidenziati nella presente scheda hanno valore meramente statistico.

DESCRIZIONE DEI DANNI

FIRMA

DATA

Allegato n. 5

Elenco descrittivo dei danni alle infrastrutture e alle opere pubbliche relative a Comuni delle Province di Lucca e di Massa Carrara segnalati da enti non ricompresi nell'ordinanza del D.P.C.(Paragrafo 4)

Comune di Minucciano (Lu)

Specificazione dei danni

1. Strada Orto di Donna - cave (danni alla sede stradale)	L.	150.000.000
2. Strada Garfigliano - cava Focolaccia (danni alla sede stradale, opere di sostegno, ecc.)	L.	200.000.000
3. Torrente serchio in loc. Orto di Donna (danni alle sponde con interessamento strada, urgenti lavori di ricalibratura dell'alveo)	L.	200.000.000
4. Strada Garfigliano - Vagli (aggravamento del sistema franoso esistente)	L.	150.000.000

Comune di Molazzana (Lu)

Specificazione dei danni:

1. Viabilità di accesso alla loc. Pizzano lungo la strada di Valdarni	L.	30.000.000
2. Movimenti franosi vari nei prati circostanti il rifugio alpino "E. Rossi" alle pendici dell'Omo Morto"	L.	100.000.000
3. Strada comunale del "Piglionico" in frazione Alpe di S. Antonio (ripristino sede stradale)	L.	60.000.000
4. Strada rurale frazione Sassi di Molazzana: Frazione Torrite di Castelnuovo Garfagnana (ripristino sede stradale)	L.	15.000.000

Comune di Vaglisotto (Lu)

Specificazione dei danni:

1. Opere stradali e fluviali varie L. 75.000.000

Comune di Zeri (Ms)

Specificazione dei danni:

1. Strada provinciale Zer - Vesta Godano Via Adelano (smottamento terreno) non quantificato

2. Frazione casa Biagi (allagamento frazione) non quantificato

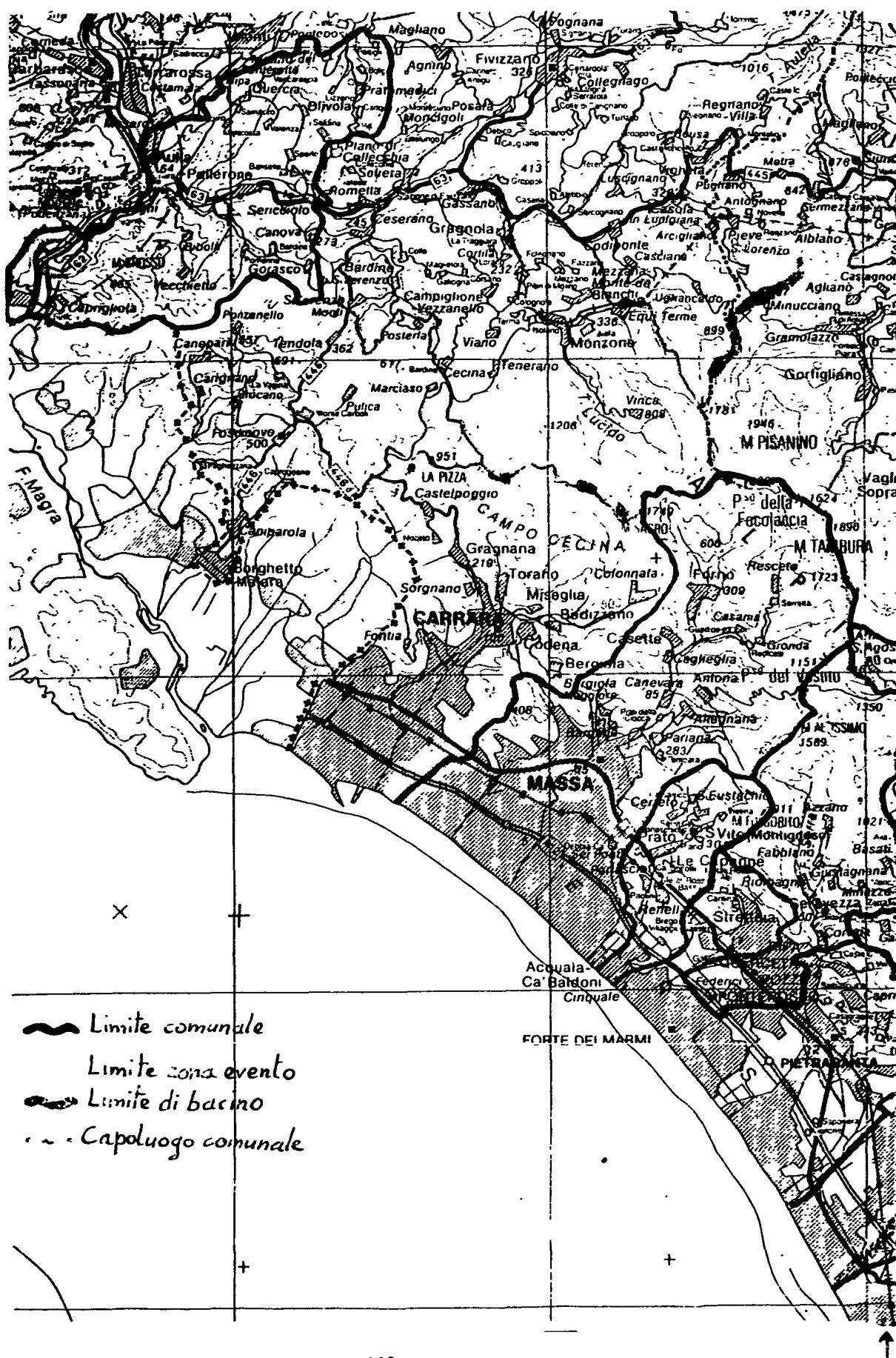
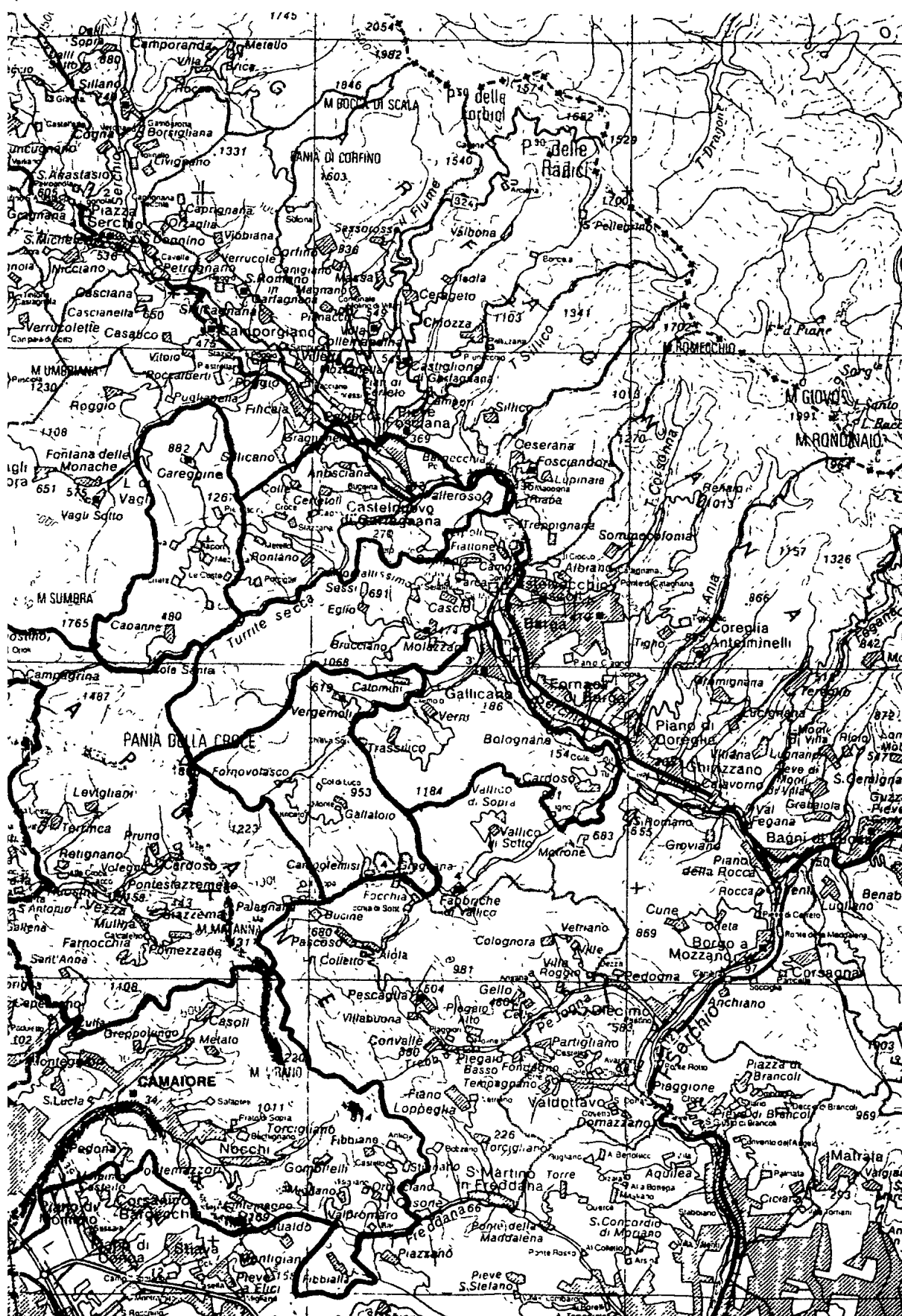
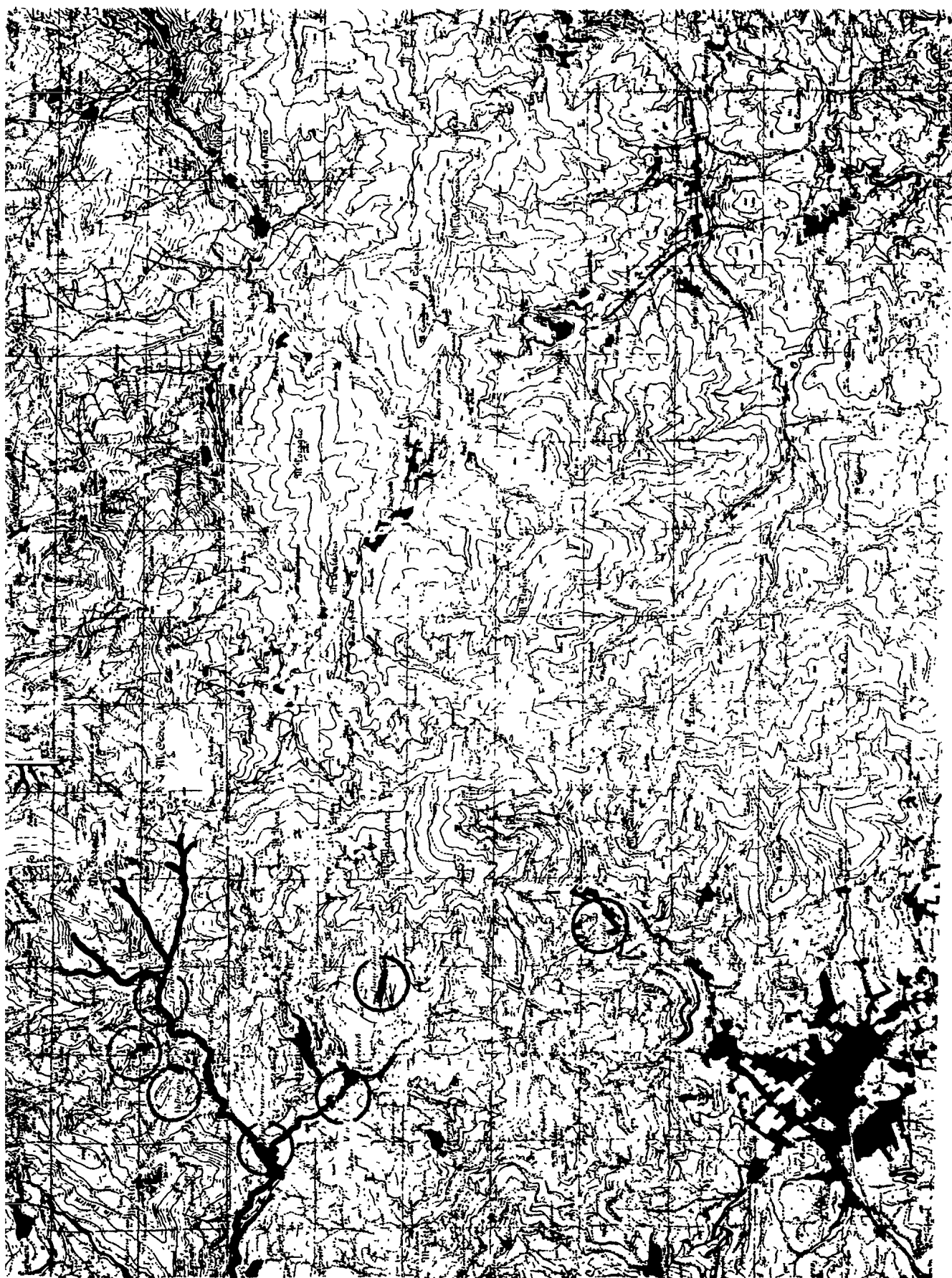
3. Strada Casa Bornia - Calzavitello (erosione) non quantificato

4. Frazione Torricelli (allagamenti) non quantificato

5. Frazione Antane (allagamenti) non quantificato

6. Strada comunale frazione Bessignana (asportazione sede stradale) non quantificato

7. Strada comunale Adelano - Focette (asportazione sede stradale in loc. Pianella) non quantificato

8. Frazione Patigno (allagamenti) non quantificato

Fiume Vezza
Rotta di S. Bartolomeo
Fiume Versilia
Area allagata

96A5386

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;

— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 385.000
- semestrale	L. 211.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 72.500
- semestrale	L. 50.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 216.000
- semestrale	L. 120.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 72.000
- semestrale	L. 49.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni.

- annuale	L. 215.500
- semestrale	L. 118.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L. 742.000
- semestrale	L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 96.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189